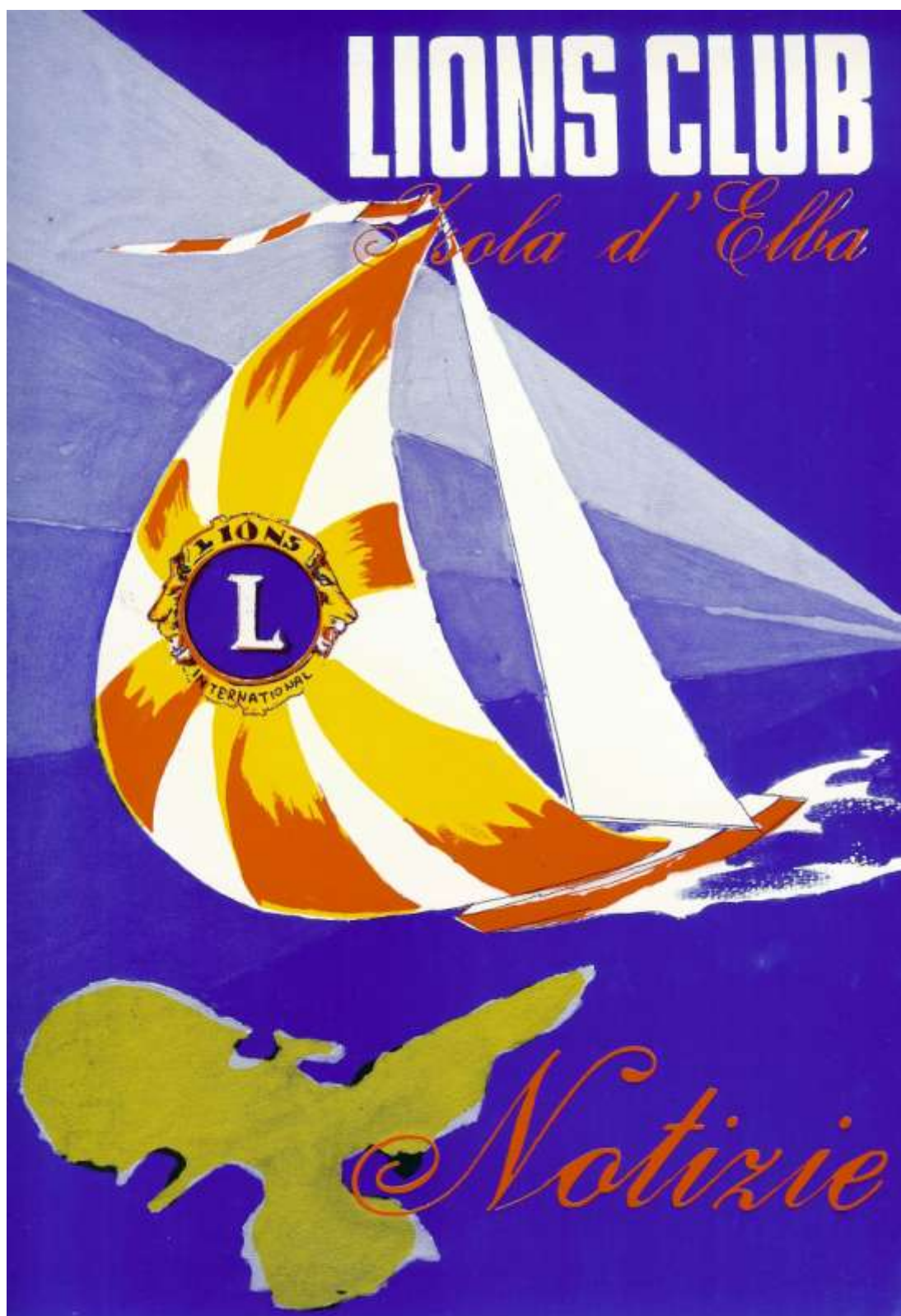




# IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2011 - 2012 **XLIV** N. 1

# IL NOTIZIARIO

## del Lions Club Isola d'Elba since 1968

Anno lionistico 2011-2012 **XLIV** N. 1  
**Sommario**

### **EDITORIALI**

|               |                                    |   |
|---------------|------------------------------------|---|
| Luciano Ricci | Il nostro Club nella realtà elbana | 2 |
|---------------|------------------------------------|---|

### **CRONACA**

|                                                |   |
|------------------------------------------------|---|
| 44 <sup>a</sup> Charter Night                  | 2 |
| Festa di mezz'estate                           | 3 |
| Comune unico, 1° incontro                      | 3 |
| Comune unico 2° incontro                       | 4 |
| Malattie oncologiche all'Elba                  | 5 |
| Scambi giovanili, interventi a Campo nell'Elba | 6 |

### **LA VOCE DEI LIONS**

|                     |                                                    |    |
|---------------------|----------------------------------------------------|----|
| Mario Bolano        | Il Campo Italia ha fatto sosta all'Elba            | 7  |
| Vittorio G. Falanca | Il bastone fra le ruote                            | 8  |
| Umberto Innocenti   | Fotografare l'Elba in Autunno                      | 10 |
| Ennio Cervini       | 7% (Mahatma Gandhi)                                | 10 |
| Giuliano Meo        | Qualche curioso appunto di archivio e di attualità | 11 |
| Umberto Innocenti   | Il sax piange (poesia)                             | 13 |

### **RUBRICHE**

|                                                   |    |
|---------------------------------------------------|----|
| La galleria dei ritratti, a cura di Luciano Gelli | 14 |
| Interventi ed elargizioni                         | 15 |
| Libri                                             | 15 |
| Spigolature                                       | 15 |
| Organigramma del Lions Club                       | 17 |
| Albo del Club                                     | 18 |
| Albo della Targa Lions                            | 19 |
| Il Gonfalone del Club                             | 19 |
| Disponibilità dei lions                           | 20 |

### **CHI PARLA DI NOI (rassegna stampa)**

21

20



**Copertina:** Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, 1975 – tempera.

## IL NOTIZIARIO

E' stampato in proprio a cura del Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

**La redazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.**

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 07.06.2011 al 02.12.2011. Notizie e commenti stampa successivi saranno inseriti nella prossima edizione.



## Il nostro Club nella realtà elbana

**Luciano Ricci**  
**Presidente del L.C. Isola d'Elba**

Dicembre, tempo di bilanci, valutiamo come il nostro Club si è posizionato nella realtà elbana.

Possiamo tranquillamente affermare che la nostra associazione ha saputo cogliere con prontezza le problematiche che si sono presentate sul nostro territorio, facendo su ogni argomento affrontato delle analisi approfondite attraverso anche discussioni interne al Club. I temi e le iniziative trattate come: sanità, comune unico, indagine sulle malattie oncologiche, raccolta degli occhiali usati, scambi giovanili, nuovo riassetto della promozione turistica, incontro con le scuole superiori per una conferenza inerente il 150° dell'Unità d'Italia e altri che andremo ad affrontare nei prossimi mesi, evidenziano quella sensibilità verso il prossimo, che caratterizza il nostro modo di essere.

I lions hanno sempre fatto del bene, ma con discrezione, senza pubblicizzare le loro iniziative.

In passato questa riservatezza è

stata scambiata da alcuni per snobismo attribuendoci l'immagine di amici dediti per lo più a incontri conviviali.

Nel tempo della comunicazione, e' doveroso da parte nostra pubblicizzare le nostre iniziative, che nel limite delle nostre possibilità, sono sicuramente utili a chi ci vuol ascoltare. Anche le Istituzioni, si sono accorte delle nostre attività e fanno riferimento alla nostra Associazione per presentare le loro iniziative, sicuri, che il palcoscenico che i lions offrono, rende quanto viene presentato autorevole e certo di riscuotere la giusta attenzione da parte della popolazione elbana.

Dopotutto altre associazioni simili alla nostra, si evidenziano per il silenzio assoluto su tematiche di pubblica utilità. Questo, deve rafforzare la nostra convinzione di essere nel giusto e di proseguire nel nostro cammino di impegno sociale e di attenzione alle problematiche che attraversano la nostra Elba, soprattutto ora, che le aspettative sul futuro del nostro mondo non promettono niente di buono.



## Cronaca



## 44<sup>a</sup> Charter Night

**Procchio, Hotel del Golfo sabato 25.06.2011**

La soddisfazione di ciò che si fa per gli altri, per il bene civico, sociale e culturale della nostra società, sia nell'ambito del nostro territorio sia a livello distrettuale, nazionale e mondiale ripaga ampiamente l'impegno, talvolta gravoso, di un anno passato alla guida del club.

E' stato questo in sintesi il filo conduttore dell'allocuzione rivolta a soci lions ed ospiti dal presidente del Lions Club Isola d'Elba arch. Giselda Perego in occasione della 44<sup>a</sup> Charter Night, il tradizionale

incontro che il sodalizio organizza a fine giugno al termine di ogni anno sociale.



*Discorso conclusivo di Giselda Perego.*



E i motivi per provare soddisfazione alla Perego non mancano, visto il notevole volume dell'attività svolta nel corso dell'ultimo esercizio, il primo presieduto da una donna, che vanno dalle conferenze tenute con gli studenti sulla sicurezza stradale e sul Risorgimento, all'incontro con gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistita di Portoferraio, alla distribuzione delle azalee della ricerca, ai numerosi services culturali e sportivi organizzati per la raccolta di fondi direttamente devoluti a varie destinazioni quali: la realizzazione della Casa per disabili dei Sassi Turchini, le adozioni a distanza, la R.S.A di Portoferraio, gli scambi giovanili, l'Associazione Amici del Cuore di Capoliveri, l'integrazione degli immigrati, la partecipazione dei ragazzi elbani ai Giochi delle Isole, l'accoglienza dei ragazzi di Chernobyl, l'Associazione Michele Cavaliere.

Nel corso dell'evento, tenutosi in conviviale nei locali ai bordi della spiaggia dell'Hotel del Golfo di Procchio, nel suggestivo e surreale sfondo di un magnifico tramonto estivo, Giselda Perego ha "passato la campana" al lion Rag. Luciano Ricci che, come 44° presidente del Club, sarà affiancato dal consiglio per la cui composizione si rimanda a pag. 17.

## Festa di mezz'estate

**Portoferraio, Hotel Villa Ottone  
Sabato 6 agosto 2011**

Il tradizionale incontro che il Lions Club Isola d'Elba organizza ogni anno nel cuore dell'estate si è tenuto questa volta in conviviale nella serata di sabato 6 agosto all'Hotel Villa Ottone di Portoferraio.

Il duplice obiettivo dell'evento, quello di interrompere la lunga pausa estiva e di incontrare i lions di altri club presenti all'Elba per scambiare con essi opinioni e idee sull'attività svolta e su quella in programma per l'immediato futuro, è stato pienamente centrato.

Complice della buona riuscita dell'incontro è stata non solo la magia di un sereno tramonto offerto dalla terrazza dell'Hotel che si affaccia sulla baia di Portoferraio, ma anche la nutrita presenza di ospiti fra i quali, oltre alla qualificata partecipazione di rappresentanti delle Autorità locali e del CT Giuseppe Bonafede, erano presenti un gruppo di soci del Lions Club di Firenze Cosimo de' Medici gemellato col nostro sodalizio.

A margine della conduzione dell'evento il presidente Luciano Ricci ha introdotto un personaggio ben noto a livello nazionale nel campo del giornalismo e della finanza: il giovane Dr. Francesco Guidara.

Guidara, portoferraiese DOC, che attualmente a Milano, come giornalista specializzato in economia e finanza, ricopre l'incarico di caporedattore del canale televisivo CLASS CNBC, mentre in passato ha collaborato con Emilio Fede alla conduzione del TG4, nel corso di un breve ma quanto mai attuale intervento sulla attuale crisi economico-finanziaria ha informato i presenti circa un incontro col pubblico, previsto per il prossimo martedì, nel corso del quale presenterà il suo ultimo libro "LA COMUNICAZIONE FINANZIARIA".



*Intervento del presidente.*

*Da sinistra: Guidara, Ricci, Maroni.*

Il giornalista, al quale è stato fatto omaggio del Notiziario del club, ha altresì accettato l'invito del presidente Ricci a prendere parte ad una conferenza dibattito aperta al pubblico sulla promozione dell'Isola d'Elba, che costituisce uno dei vari argomenti inseriti nel programma di attività per l'anno sociale 2011-12.

L'evento si è concluso con il rituale scambio di guidoncini e l'arrivederci al prossimo appuntamento.

## Comune unico

**Prima conferenza dibattito  
Organizzata dal Lions Club I. d'Elba.  
Relatore Gabriele Orsini coordinatore del  
comitato per il comune unico;  
Portoazzurro, venerdì 21.10.2011**

Come ha tenuto a sottolineare il presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci, a quest'incontro ne seguirà fra circa due settimane, in rispetto ai principi lionistici e nell'ottica di offrire pari opportunità ai comitati organizzatori ed una equilibrata informazione ai cittadini, un secondo che vedrà come relatore un esponente del comitato che si oppone alla unificazione degli otto comuni elbani.

Dopo una breve introduzione del nostro lion Marcello Bargellini, presidente della Confesercenti del comune di Portoferraio, la parola è passata al Dr. Gabriele Orsini, coordinatore del Comitato per il Comune Unico per l'Elba, che ha eseguito



una precisa analisi del problema sia sotto l'aspetto giuridico sia per quanto riguarda l'impatto sociale e politico che tale cambiamento, da egli stesso definito epocale, comporterebbe se accettato ed adottato. Orsini ha tenuto a precisare che la proposta, assolutamente esente da ingerenze di partiti politici, nel seguire un iter previsto dalla Costituzione e dalle varie leggi e norme vigenti, ha il suo primo step nella raccolta di cinquemila firme, già iniziata dal 1° ottobre, necessarie all'approvazione di una legge regionale per l'istituzione di un referendum consultivo fra la cittadinanza elbana. Ma anche le menzionate firme, come ha sottolineato il relatore, nonostante la normativa ne consenta la raccolta in tutto il territorio regionale, verranno richieste solo sull'Isola. Per quanto riguarda il successivo step, trattandosi di referendum consultivo che come tale non prevede il raggiungimento di un quorum, secondo Orsini non mancherà di avere comunque un peso rilevante sull'ultima decisione che in ogni caso spetta alla giunta regionale.



*Da sinistra: De Simone, Ricci, Orsini, Nannoni.*

Il coordinatore del comitato ha quindi richiamato l'attenzione della platea sui vari vantaggi che la scelta comporterebbe quali: consistenti risparmi sulla spesa pubblica, maggiore rappresentatività in Regione, nello Stato ed in Europa, snellimento dei servizi comunali, scolastici ed ambientali e riduzione dei loro costi, unificazione degli otto piani regolatori ecc., il tutto col mantenimento delle otto municipalità ed il rispetto di storia, tradizioni e peculiarità delle varie comunità elbane.

Ha quindi preso la parola l'ing. Alberto Nannoni, socio del Lions Club di Piombino ma anch'egli elbano, per illustrare il contenuto di un opuscolo esplicativo edito dal comitato ed attualmente in distribuzione fra la cittadinanza.

Alla relazione è seguito un dibattito, moderato dallo stesso Nannoni, nel corso del quale non sono mancati pareri in opposizione all'unificazione dei comuni; sono intervenuti: Roberto Marini, responsabile del comitato per il "NO", Paola Mancuso sindaco di Rio Marina, De Simone, Innocenti, Meo.

Al termine dell'incontro, tenutosi in serata conviviale nei locali del ristorante Il Giardino di Porto Azzurro, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha ringraziato gli intervenuti soprattutto per il clima di moderazione e pacatezza in cui si è tenuta la riunione, che coi tempi che corrono davvero non è poco, ed ha dato appuntamento fra circa due settimane per il secondo ed ultimo meeting sull'argomento.

## Comune unico

**Seconda conferenza dibattito**  
**Relatore Vanno Segnini: comitato del NO.**  
**Porto Azzurro, venerdì 4 novembre 2011**

Dopo il primo incontro organizzato due settimane fa dal Lions Club Isola d'Elba sulla unificazione degli otto comuni elbani in un unico ente, nel quale era stata data voce al "comitato del sì", il richiamo al secondo appuntamento, tenutosi sempre a Porto Azzurro sabato 4 novembre in conviviale nei locali del ristorante Il Giardino per ascoltare le ragioni del "comitato del no", è stato forte, tant'è che in sala erano presenti, oltre a vari ospiti, rappresentanti della stampa, di enti ed associazioni, ben cinque sindaci: Segnini in qualità di relatore, Peria, Papi, Barbetti e Fratini (in rappresentanza di Alessi impossibilitato a partecipare).



*Da sinistra: Marini, Papi, Ricci, Segnini, Maroni.*

Dopo l'introduzione del presidente del Lions Club Luciano Ricci, il quale ha tenuto ad evidenziare come l'attuazione di due incontri, su questo argomento così vitale per la popolazione isolana, sia ispirata non solo all'imparzialità dell'associazione da lui guidata ed alla volontà di offrire alle due parti pari opportunità, ma anche e soprattutto per diffondere, per quanto possibile, una corretta informazione in vista delle decisioni che dovranno essere prese a breve, ha preso la parola il relatore Vanno Segnini, sindaco di Campo nell'Elba, presidente della conferenza dei sindaci e vice coordinatore del "comitato del no".

Il relatore ha spiegato come la contrarietà del comitato da lui rappresentato all'unificazione degli otto comuni si possa

distinguere in due fasi. La prima riguarda le modalità di consultazione e di decisione messe in atto dalla Regione fra le quali: la raccolta di 5.000 firme, necessarie all'approvazione della legge che dia vita al referendum, che può essere fatta in tutto il territorio toscano e non solo fra la popolazione elbana, un referendum consultivo che, non prevedendo un quorum come invece avviene in molte altre regioni italiane, non consente la valutazione degli astenuti e che darà un risultato sul quale Firenze avrà la discrezionalità di interpretazione per imporre infine la propria decisione. La seconda fase poi, quella che vedrà finalmente l'instaurazione del comune unico, secondo Segnini è viziata dalla mancanza di un progetto che la sostenga con la previsione di dettagli quali l'unificazione delle varie normative che regolano l'edilizia, l'utilizzazione del suolo pubblico, il commercio, i contratti di lavoro, l'informatica, ecc. La critica del relatore si è estesa altresì ai lunghi tempi di attuazione del progetto, alla difficoltà di un unico ente di interpretare la varie peculiarità del territorio e alla rappresentatività in Regione che, seppur accresciuta, sarà sempre limitata al 0,8%.

Sempre a favore del "NO", sono quindi intervenuti Papi che, fra l'altro, ha richiamato l'attenzione sull'estensione del territorio che il comune elbano si troverebbe a gestire che, con i suoi 223 Km<sup>2</sup>, è superiore a quella di Milano e doppio di quella di Firenze, sulla esiguità dei risparmi che in pratica si avrebbero dall'unificazione e sulla lontana provenienza del progetto che, secondo il sindaco di Porto Azzurro, ha una notevole connotazione politica; Marini ha lamentato infine come un'iniziativa di così grande impatto dovesse essere concordata fra tutti gli enti in causa anziché calata dall'alto.

A favore del "SI" si sono quindi espressi il sindaco di Capoliveri Barbetti, quello di Portoferraio Peria, Fratini in rappresentanza del comune di Rio nell'Elba, Bargellini presidente della Confesercenti di Portoferraio.

I loro interventi hanno in sintesi sottolineato i vari aspetti positivi che l'unificazione comporterebbe quali: la possibilità di rappresentare le varie espressioni della cittadinanza isolana col mantenimento delle 8 municipalità, a loro volta eventualmente raccolte in un'unica "Comunità delle Municipalità", il vantaggio di poter unificare gestioni come quella della raccolta dei rifiuti che sino ad oggi, a causa dei vari campanilismi, ha trovato solo soluzioni dannose che gravano negativamente sulle spalle della cittadinanza, l'assoluta apoliticità del comitato nel quale figurano le associazioni di categoria e sindaci di opposte

estrazioni partitiche, la dimostrazione che tutta l'operazione si sta svolgendo nel totale rispetto delle leggi e della Costituzione.

Ma infine sembra doveroso far notare l'intervento del dottor Tiberio Pangia che, con la frase evidentemente provocatoria "Io non ci ho capito proprio nulla", ha voluto richiamare l'attenzione di amministratori e rappresentanti di enti e categorie presenti sulla necessità di fornire alla popolazione, prima che venga chiamata alla consultazione su una materia così complessa, una comprensibile e capillare informazione.

L'incontro si è concluso col saluto del presidente Ricci che, commiando gli intervenuti, ha ricordato il prossimo appuntamento del Lions Club che, sabato 19 Novembre alle ore 15, vedrà impegnato il sodalizio con l'Associazione Michele Cavaliere in una conferenza aperta al pubblico a Portoferraio nella sala della Provincia sul tema "Malattie oncologiche all'Isola d'Elba".

## Malattie oncologiche all'Elba

**Conferenza organizzata dal comitato Michele Cavaliere in collaborazione col Lions Club Isola d'Elba.**  
**Portoferraio, sabato 19.11.2011**



*Da Sn. Coltelli, Maroni, Ricci, Bianchi, Rosselli, Chillemi, Cavaliere, Genghi.*

Il richiamo originato dall'argomento della conferenza sulle malattie oncologiche all'Elba è stato notevole; lo si poteva percepire dall'affluenza nella sala della Provincia di Portoferraio, nel pomeriggio di sabato 19 novembre, di operatori del settore, medici di base, ma anche comuni cittadini e giovani elbani. Non poteva d'altronde andare diversamente visto il livello dei relatori chiamati a trattare su di un tema così importante.

Dopo un breve saluto del presidente del Lions Club I. d'Elba, curatore della logistica dell'evento, Luciano Ricci e l'introduzione del responsabile del comitato organizzatore Elvio Cavaliere l'incontro è entrato nel vivo della questione con i vari interventi moderati dal lion Dr. Luigi Maroni.





6

“Non dobbiamo creare allarmismi - ha detto il Dr. Fabrizio Bianchi, dirigente e ricercatore del C.N.R. e primo relatore del meeting, - ma non dobbiamo neppure trascurare eventuali segnali o semplici sensazioni pervenute da medici o da comuni cittadini”. Secondo Bianchi, che ha proseguito illustrando un’analisi svolta su tutto il territorio italiano in relazione ai fattori di inquinamento che potrebbero avere un nesso di casualità con l’insorgenza di tumori, ai nostri giorni si sta meglio perché la vita è allungata, diminuisce la mortalità, ma nel contempo, nonostante la possibilità di valide terapie, aumentano le patologie.



*Il pubblico in sala.*

Per quanto riguarda l’Elba il ricercatore ha evidenziato l’opportunità di procedere ad una raccolta dei dati registrati in ospedale, alla ASL e dai medici di base per poter eseguire una mappatura su tutta l’Isola tale da consentire l’individuazione di eventuali concentrazioni e, in tal caso, di determinarne la causa.

E’ stata quindi la volta del Dr. Santi Chillemi, ricercatore del C.N.R., che ha sottolineato la necessità, nella raccolta dei dati, di un rigoroso procedimento che preveda l’accordo fra i comuni e i vari enti ed amministrazioni interessati, senza il quale l’effetto potrebbe essere controproducente.

Il Dr. Filippo Rosselli, dell’Istituto Pasteur, ha aggiunto che, trattandosi di una ricerca su una comunità abbastanza concentrata dai limiti dell’insularità, potrebbe dimostrarsi utile un’indagine intesa a rilevare potenziali problemi di genetica fra la popolazione.

Il Dr. Luigi Coltelli, oncologo dell’ospedale elbano, ha quindi richiamato l’attenzione sull’incidenza nel nostro territorio del tumore mammario nell’uomo. Secondo Coltelli non siamo affatto a livelli allarmistici, ma, concordando con i precedenti interventi, ha confermato l’utilità di un approfondimento statistico su queste patologie.

Per ultimo ha preso la parola il Dr. Luigi Genghi della ASL 6 che, in seguito ad una domanda rivolta dalla platea sulla presenza di arsenico, ritenuto fattore scate-

nante certo di tumori, nell’acqua degli acquedotti elbani, ha tenuto a rassicurare che percentuali di tale elemento sono entro i limiti di legge e, quando dai controlli routinari emergono rari casi di anomalia, vengono immediatamente emesse ordinanze di non potabilità che, per altro, sinora sono sempre rientrate in breve tempo.

Sono seguite numerose domande da parte del pubblico presente in sala, alle quali i relatori hanno risposto ciascuno secondo il proprio campo di competenza.

L’incontro si è concluso col ringraziamento del presidente Luciano Ricci a tutti gli intervenuti ed in particolare ai relatori che hanno saputo parlare al pubblico con linguaggio comprensibile ed accessibile a tutti.

Conferenzieri, ospiti e lions si sono quindi riuniti in una serata conviviale nei locali del ristorante Il Giardino di Porto Azzurro.

## Scambi giovanili. Intervento per alluvione a Campo E. FVDG Fiorenzo Smalzi e DO Lorian Fiordi Portoferraio, giovedì 1 dicembre 2011

Sono stati due gli argomenti trattati nell’ultimo incontro operativo organizzato dal nostro Club per l’anno 2011: il service sugli scambi giovanili e l’intervento che il Club intende eseguire in aiuto al comune di Campo nell’Elba colpito dalla recente alluvione.

A relazionare sul primo argomento in scaletta è stata la lion Lorian Fiordi, presidente del comitato distrettuale per gli scambi giovanili (YCEC) che, dopo la proiezione di un breve ma coinvolgente filmato che illustra la vita e le attività dei giovani durante la loro permanenza nei campi ed in famiglia in paesi di tutto il mondo, è passata a spiegare in sintesi i requisiti per poter partecipare a quest’opportunità e cosa possono aspettarsi i giovani che vi aderiscono.

La relatrice ha precisato che i campi per i giovani sono presenti in tutti i 180 paesi del mondo nei quali opera il Lion; vi possono partecipare i ragazzi di età compresa fra 17 e 21 anni, che abbiano una discreta padronanza della lingua inglese, che siano disposti a compiere viaggi talvolta lunghi ed ad accettare le abitudini ed i costumi di altre popolazioni; anche per le famiglie ospitanti è necessaria la reciproca disponibilità ad ricevere giovani stranieri e a condividere usanze e cultura.

Il ritorno di questa esperienza aggregante si traduce in un vicendevole arricchimento che non si limita ai ragazzi, ma che interessa le famiglie, l’ambiente, il mondo lions.

Questo service, come ha proseguito il DO, che quest’anno è arrivato al traguardi di ben 50 anni di esistenza, è in continuo

aumento; in Italia abbiamo 18 campi di cui 3 per disabili. Oltre a questo, come ha voluto ricordare il vicegovernatore Smalzi, che per tanti anni ha curato l'organizzazione degli scambi giovanili, si deve aggiungere che il DG Manzari ha introdotto sul programma di attività per il corrente anno lionistico un service inteso ad aderire all'iniziativa fondata dall'attore Paul Newman per l'esercizio di campi per bambini affetti da patologie terminali o gravissime.



*Il tavolo della presidenza*

Smalzi, dopo non aver mancato di indirizzare al nostro lion Mario Bolano, DO per gli scambi giovanili, un sentito ringraziamento ed un elogio per l'organizzazione attuata in accogliere anche quest'anno di un consistente gruppo di ragazzi all'Elba, ha brevemente descritto un altro service che caratterizzerà l'annuale attività distrettuale: il Progetto Martina. Il progetto nasce da una volontà espressa da questa diciassettenne che, prima di morire per tumore alla mammella della cui presenza non si era accorta per tempo non essendo informata sulla sua sintomatologia, ha esternato il desiderio di divulgare fra le giovani una appropriata informazione sull'insorgere di questo male

che, come noto, se preso per tempo può essere combattuto e anche vinto.

Non a caso in sala erano presenti i due presidi delle scuole superiori elbane: la Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e la Prof.ssa Grazia Ceccherini, che hanno dato la propria disponibilità ad ammettere a scuola esperti informatori che possano trasmettere alle studentesse un'adeguata informazione su questa vitale materia. Ai due presidi è stato altresì comunicato che uno studente meritevole, individuato con modalità da stabilirsi e che risponda ai requisiti per la partecipazione al service sugli scambi giovanili, verrà premiato con la partecipazione gratuita durante la prossima estate ad un campus in paese straniero.

*Nota:*  
informazioni sugli scambi giovani sono disponibili sul sito:

[www.scambigiovanili-lions.org](http://www.scambigiovanili-lions.org)

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, a questo punto, introdotto il secondo argomento all'ordine del giorno, che riguarda gli aiuti alla cittadinanza del comune di Campo nell'Elba disastato dalla recente alluvione. A questo riguardo il FVDG ha osservato che purtroppo gli eventi si sono verificati quando già dal fondo a disposizione del Distretto era stato effettuato un ingente prelievo per aiutare le popolazioni dell'alta Toscana colpite da simile calamità. Ciò nonostante Smalzi ha assicurato il suo diretto interessamento per far pervenire al Club da parte del Distretto, per questo fine, la somma di 6.000 Euro.

Ricci ha quindi espresso la volontà di utilizzare quest'importo, in aggiunta a quanto raccoglierà il nostro sodalizio, per ripristinare la scuola di Marina di Campo che gli allagamenti hanno reso inagibile.



## La voce dei lions

### Il Campo Italia ha fatto sosta all'Elba

*Mario Bolano*



Secondo una consuetudine oramai consolidata da alcuni anni, il ns Club si distingue nell'ospitare diversi ragazzi provenienti da ogni parte del mondo che aderiscono agli scambi giovanili.

Voglio ricordare che il programma prevede la partecipazione dei ragazzi ai vari campi, 15 per l'esattezza, che vengono organizzati dai vari distretti italiani; prima di arrivare ai campi cui sono destinati vengono ospitati da famiglie lions, generalmente per una settimana e come dicevo il ns club anche quest'anno ne ha ospitati un buon numero.

Il distretto Toscana per il secondo anno ha inoltre organizzato il Campo Italia ed il direttore del campo, il ns. amico, 2<sup>a</sup> Vice Governatore Distrettuale, Fiorenzo





Smalzi, ci ha fatto visita, insieme ai partecipanti, nei giorni 14 e 15 luglio.



*Il gruppo in visita al centro storico di Portoferraio.*

Sono state due giornate entusiasmanti e piene di soddisfazioni sia per i ragazzi sia per il ns club che ha potuto prendere contatto con una incredibile realtà; 45 ragazzi di 30 nazionalità diverse hanno vissuto insieme ed hanno condiviso un'esperienza unica ed indimenticabile per quattro settimane!!!!

Uno dei momenti più belli è stata sicuramente una serata appositamente organizzata con musica e tanta allegria e che ha visto il coinvolgimento di un totale di quasi 90 persone tra ragazzi, accompagnatori ed ospiti.

Più che le parole alcune immagini scattate dal ns. socio e provetto fotografo Umberto (alias Alviero....) rendono sicuramente meglio il senso dell'incontro.

Per il prossimo anno saremo sicuramente disponibili a ripetere l'esperienza e il ns. amico Fiorenzo potrà contare ancora sulla ns. collaborazione.

## **Il bastone fra le ruote** *Pratica applicazione di un detto popolare* **Vittorio G. Falanca**

Il campo, circa un ettaro, si trovava oltre l'argine del Meduna, nel tratto in cui il fiume passa fra Pordenone ed Azzano X° per poi andare a gettare le sue acque limpide e gelide nell'alveo del Livenza. La sua terra era considerata molto più produttiva delle altre in virtù soprattutto della fertilizzazione dovuta alle inondazioni stagionali.

Siamo nella pianura friulana in un agosto dei primi anni 50 in un borgo chiamato Corva dove i miei nonni materni, friulani DOC come si evince dai loro cognomi Bellotto e Bortolin, possedevano una casa in aperta campagna situata fra i terreni che coltivavano, nella quale mi ospitavano ogni anno durante le vacanze estive per una quindicina di giorni.

La casa, tutt'ora esistente, era grande a due piani situata proprio al bordo di una bianca strada sterrata denominata via Boscat (anch'essa tutt'ora esistente, anche

se asfaltata e ricca di segnali stradali ed indicazioni varie); oltre ai nonni vi abitavano un loro fratello scapolo ed i loro tre figli maschi (i miei zii) con relative mogli e prole. Al piano terreno si trovava un'ampia stanza che serviva da mensa per tutti e che comprendeva altri due piccoli locali per la cucina a legna e per l'acquaio. Sempre al piano terra, oltre ad un altro paio di stanze, c'erano la cantina, la stalla per due o tre vacche, la rimessa per il carro e per le varie attrezzature necessarie alla coltivazione dei campi; al primo piano, con solaio in tavolato di legno, si trovavano le camere da letto e, proprio sopra la stalla, il fienile; il secondo piano, anch'esso con solaio in legno, composto da un unico stanzone sottotetto di altezza ridotta, con finestre più basse di quelle sottostanti, era adibito a granaio per la conservazione del mais prodotto nei campi. Ai piani superiori si accedeva, rigorosamente scalzi, su rampe di scale in legno ai piedi delle quali si lasciavano le calzature; il primo sottoscala era destinato alla conservazione dei salumi, prosciutti, capocolli, salami, ecc. appesi al soffitto. Nell'ampio cortile prospiciente la casa c'era il pozzo romano dal quale, per mezzo di catena con carrucola e secchio, si attingeva l'acqua per gli usi domestici e, proprio vicino al pozzo, l'abbeveratoio per le mucche, costituito da una vasca in muratura il cui foro di scarico era tenuto tappato con un torsolo di pannocchia di granturco.

In famiglia ciascuno aveva i propri incarichi ben precisi: nonno Vittorio, che ostentava un bel paio di baffi a manubrio, oltre che della supervisione generale, si interessava della panificazione e della cottura della polenta, suo fratello, il "barba" Angelo, si occupava della cura delle mucche e della mungitura, alla nonna Anna spettava il lavoro di cucina e l'allevamento di galline, oche ed anitre, zio Beniamino era specializzato nel confezionamento di scarpe, scarponi invernali, zoccoli, ecc., zio Isidoro (Doro) invece sapeva ammazzare i maiali e trarne insaccati, prosciutti e quant'altro, faceva il barbiere per i familiari, era abile nel confezionare cesti di giunco e nel manutenzionare tutte le attrezzature, lo zio più giovane, Angelo, infine era l'unico che lavorava fuori casa come conducente di autotreni a lunga percorrenza: costituiva forse il primo sintomo di un cambiamento epocale già inesorabilmente avviato.

Ma torniamo al campo fra gli argini del Meduna.

Alcuni giorni prima gli zii avevano provveduto a falciare l'erba medica lì coltivata ed a disporla in filari per poterla, una volta essiccata, caricare agevolmente sul carro.

La mattina zio Doro ordinò a me ed a mio cugino Piergiorgio di preparare timone e giogo vicino al carro perché, visto la

notevole quantità di carico da imbarcare, ma soprattutto un'aspra difficoltà che ci aspettava nel percorso, avrebbe attaccato due vacche anziché una come era solito fare nella maggioranza dei casi.

Partimmo. Sul carro, con pianale, ruote, assi ecc. tutto in legno, prendemmo posto zio Doro, addetto alla guida, e noi due bambini, Piergiorgio ed io, come passeggeri, mentre gli altri zii e zie si avviarono in bicicletta.

Durante il tragitto passammo per la piazza del paese dove, oltre alla scuola, un'osteria e la latteria, sorgeva la chiesa parrocchiale: un grande edificio realizzato tutto con mattoni rossi e gialli prodotti nella locale fornace, disposti in modo da formare artistiche composizioni bicromatiche a rilievo. Trovandomi al cospetto di questo bel fabbricato (anch'esso ancora esistente ed ottimamente conservato) non potevo non ricordare quando alcuni anni prima, verso la fine della guerra, la domenica vedevo mio fratello Flavio, di sette anni più grande di me, impegnato, in qualità di chierichetto, a suonare le campane. Doveva essere divertentissimo: afferrato alla corda, nel momento del ritorno della campana, volava in alto tanto che dalla porticina del campanile riuscivo a vedere solo le sue scarpe nere con calzini bianchi afflosciati sulle caviglie sgambettare vivacemente nel vuoto. Avrei voluto andare anch'io a tirare le funi campanarie, ma ero trattenuto dalla decisa presa della mano della nostra mamma che me lo impediva cercando di rabbonirmi con la scontata frase "Quando sarai più grande ...".

Intanto il carro trainato dalle due vacche procedeva verso la destinazione. Lasciato l'abitato di Corva la strada si faceva, seppur sempre pianeggiante, più impervia: le ruote del carro infilavano i solchi induriti tracciati nel fango dai precedenti passaggi come fossero rotaie, mentre nei tratti più ombreggiati le mucche affondavano passo dopo passo le unghie nella mota non ancora seccata dai raggi solari.

Finalmente giungemmo all'argine del Meduna al di là del quale c'era il nostro campo; si trattava di un lungo terrapieno alto due o tre metri, dalle pareti svasate e ricoperte di erba verde, per scavalcare il quale si doveva montare e scendere su una

sorta di tornante ad "U" molto stretto e con rampe ripidissime.

Per affrontare l'impegnativo ostacolo zio Doro scese dal carro e, per meglio guidare le bestie, afferrò la cavezza di quella più anziana, incitandole con parole convenzionali e non risparmiando qualche leggera frustatina.

Ma il bello venne una volta giunti sul colmo del terrapieno, eseguita la stretta curva del tornante, nell'affrontare l'immediata discesa con un mezzo privo di freni si correva il rischio di travolgere le due mucche vincolate dal giogo.

Niente paura, con mossa rapida e con la sicurezza di chi ha acquisito esperienza in quest'operazione, zio Doro corse rapidamente verso il retro del carro, afferrò uno dei quattro bastoni di acacia conficcati agli angoli del pianale allo scopo di trattenere il carico di fieno, e un istante prima che iniziasse la discesa lo infilò fra i raggi della ruota posteriore esterna ed il sostegno del suo asse in modo da bloccarla. L'effetto fu pienamente risolutivo, altro che freni a disco! Carro e vacche scesero dalla rampa lentamente, senza problemi per ritrovarsi finalmente nel campo dove gli altri, che ci avevano preceduti in bici, attendevano pronti con le forche già impugnate.



*Così funzionava il freno.*

E' curioso a questo punto osservare come il detto "**mettere i bastoni fra le ruote**" abbia più o meno il significato di creare ostacoli o impedimenti a qualcuno, mentre nella realtà si trattava di una comune quanto abile operazione messa in atto allo scopo di ovviare un grave rischio.

## IL NOTIZIARIO

è un service del Club al pari degli altri attuati di anno in anno. Fra le sue componenti una delle più importanti è la rubrica LA VOCE DEI LIONS. Essa contiene gli elaborati e le foto che i soci fanno pervenire all'addetto stampa. Non mancate di "far sentire la vostra voce", è un diritto-dovere di ogni lion e contribuisce all'arricchimento della pubblicazione.



10

## Fotografare l'Elba in autunno

**Umberto Innocenti**



L'autunno è sicuramente la stagione più bella e particolare per il fotografo.

L'intensità e la varietà di colori che la natura ci offre rappresenta infatti possibili spunti per immagini d'effetto.

Facendo una passeggiata nei nostri boschi, in questo periodo, la prima cosa che ci colpisce è la varietà di colori delle foglie, degli alberi, del cielo, uno spettacolo che suscita emozioni che raramente possiamo provare in un periodo dell'anno diverso.



*Antica macchina fotografica a lastra.*

Due ulteriori aspetti contribuiscono a rendere ancora più piacevole la fotografia in un bosco autunnale, la tranquillità dei sen-

tieri e la nitidezza del clima con il sole mai troppo alto in cielo, che riesce a dare una buona illuminazione anche nelle ore centrali del giorno.

In queste condizioni si moltiplicano le possibilità di fotografare in controluce, unica attenzione all'esposimetro perché può essere indotto a sottoesporre il soggetto.

Il problema si risolve facilmente scattando più fotogrammi (in sovra e sottoesposizione), per poi scegliere quello più vicino alle nostre aspettative.

Per camminare sui sentieri è importante essere snelli e leggeri quindi dotiamo la nostra macchina fotografica con un solo obiettivo, uno zoom, che copra focali sia grandangolari, sia medio tele (28-70 mm o 28-105mm), il polarizzatore è senza dubbio il filtro più utile per fotografare il paesaggio autunnale perché in questo periodo c'è sempre un tasso di umidità piuttosto elevato e questo filtro può eliminare la luce diffusa dalle particelle d'acqua presenti nell'aria.

Può essere utile anche il cavalletto, ma possiamo farne a meno sfruttando sassi tronchi e altre cose dove appoggiare la nostra macchina fotografica.

Infine, ma molto importante e priva di peso, portiamo con noi la nostra sensibilità e il nostro spirito d'osservazione, per fortuna la qualità dell'immagine finale dipende soprattutto da noi.

## Sito del club

[www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it) è il sito del nostro Club, dove, oltre ad altre informazioni, si possono consultare gli ultimi notiziari integralmente riprodotti in PDF.

# 7%

**Racconto del Mahatma Gandhi  
riportato dal lion Ennio Cervini**

*Mi fa sorridere il racconto del Mahatma Gandhi, grande Anima di nome e di fatto e grande nemico di inglesi, è stupendo e le conclusioni assolutamente condivisibili!*

Un sant'uomo ebbe un giorno da conversare con Dio e gli chiese: «Signore, mi piacerebbe sapere come sono il Paradiso e l'Inferno» Dio condusse il sant'uomo verso due porte. Ne aprì una e gli permise di guardare all'interno.

C'era una grandissima tavola rotonda.

Al centro della tavola si trovava un grandissimo recipiente contenente cibo dal profumo delizioso. Il sant'uomo senti

l'acquolina in bocca. Le persone sedute attorno al tavolo erano magre, dall'aspetto livido e malato.



*Gandhi.*

Avevano tutti l'aria affamata. Avevano dei cucchiari dai manici lunghissimi, attaccati alle loro braccia. Tutti potevano raggiungere il piatto di cibo e raccoglierne



un po', ma poiché il manico del cucchiaino era più lungo del loro braccio non potevano accostare il cibo alla bocca. Il sant'uomo tremò alla vista della loro miseria e delle loro sofferenze.

Dio disse: "Hai appena visto l'Inferno".

Dio e l'uomo si diressero verso la seconda porta. Dio l'aprì. La scena che l'uomo vide era identica alla precedente. C'era la grande tavola rotonda, il recipiente che gli fece venire l'acquolina. Le persone intorno alla tavola avevano anch'esse i cucchiaini dai lunghi manici.

Questa volta, però, erano ben nutrite, felici e conversavano tra di loro sorridendo.

Il sant'uomo disse a Dio : «Non capisco!» E' semplice, - rispose Dio, - essi hanno imparato che il manico del cucchiaino troppo lungo, non consente di nutrire se stessi....ma permette di nutrire il proprio vicino. Perciò hanno imparato a nutrirsi gli uni con gli altri! Quelli dell'altra tavola, invece, non pensano che a loro stessi... Inferno e Paradiso sono uguali nella struttura...La differenza la portiamo dentro di noi.

*Mi permetto di aggiungere... "Sulla terra c'è abbastanza per soddisfare i bisogni di tutti ma non per soddisfare l'ingordigia di pochi. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo".*

*Si stima che il 93% delle persone non inoltrerà questo messaggio.*

*Se fai parte del 7% che lo farà, invialo con il titolo: 7%.*

**E. C.**

## Qualche curioso appunto di archivio e di attualità

**Miscellanea di cultura a cura di Giuliano Meo**



### CALENDARIO PASQUA

Nel Consiglio di Nicea (20.5.325) venne deciso di far cadere la Pasqua nella prima domenica che segue il primo plenilunio dell'equinozio di primavera, per cui la data di Pasqua può cadere tra il 22 marzo ed il 25 aprile.

Immaginiamo infatti che il plenilunio avvenga il 21 marzo in coincidenza dell'equinozio e con il giorno di sabato, la Pasqua sarà pertanto il 22 marzo cioè il primo giorno possibile del periodo indicato; se invece il plenilunio del 21 marzo dovesse cadere di domenica dovremmo aspettare la domenica successiva 28 per celebrare la Pasqua.

Se immaginiamo ancora che il plenilunio avvenga il 20 marzo il successivo avverrà il 18 aprile e nel caso che sia dome-

nica per la Pasqua dovremo aspettare la domenica successiva 25 aprile.



*Luna piena.*

Già nel 5° sec. a.C. l'astronomo ateniese Metone aveva calcolato che nell'intervallo di 19 anni, detto ciclo di Metone, le fasi della luna si ripresentano negli stessi giorni dell'anno. Consultando un calendario del 1992 e confrontandolo con quello dell'anno in corso ne avremo pertanto la conferma.

### LA PROFEZIA MAYA

Dopo 70 giorni di navigazione ormai in preda al più profondo scoraggiamento e minacciato dall'equipaggio, Cristoforo Colombo con i suoi uomini scorse finalmente una terra. Era la notte tra l'11 ed il 12 ottobre 1492. All'alba le tre caravelle gettarono l'ancora in una baia deserta e Colombo prese possesso di quella terra battezzata San Salvador con tanto di registrazione e autenticazione dell'evento da parte di un notaio per conto della Casa Reale di Castiglia.

Iniziò così la scoperta del territorio americano ( si pensava però di aver raggiunto il Cipango e il Catai, cioè il Giappone e la Cina ) e l'incontro con le nuove popolazione. La prima vera presa di contatto con la civiltà Maya è da far risalire al 4 marzo 1517 allorché tre velieri dell'Avana ( Cuba ) andarono ad ormeggiare vicino alle coste settentrionali dello Yucatan.

Successivamente una spedizione partita da Santiago de Cuba nel 1518 dopo uno scalo all'Avana portò la flotta spagnola comandata da Hernan Cortés all'isola Cozumel: proseguendo verso sud fiancheggiando la costa orientale dello Yucatan gli spagnoli scoprirono sbalorditi i maestosi edifici in muratura di Tulum, una delle città più notevoli ed interessanti dei Maya. Da lì proseguirono negli anni le scoperte e gli studi su questa antica e progredita civiltà Maya, la cui origine e provenienza è tuttora ignota, ipotizzando comunque l'inizio del suo affermarsi tra il 300 ed il 900, "l'età dell'oro" con la costruzione delle grandi piramidi, palazzi, templi e con la nascita e fioritura della cultura e civiltà classica dei Maya. Poi la decadenza e la scomparsa (prima metà del sec.XVIII ?). Come? Invasione di barbari



dal Nord, il progressivo impoverimento della terra, l'assalto sempre più incontrastato ed estenuante della giungla, o una decantazione graduale non violenta, lenta ma inesorabile dovuta a lotte di classe, tra le caste religiosa e aristocratica e le masse contadine?



*Immagini del Codice di Dresda.*

Le quattro precedenti ere stimate dai Maya, che nutrivano una vera e propria ossessione per il tempo, avrebbero avuto fine a causa di cataclismi generati da una inversione del campo magnetico terrestre, la quale avverrebbe in media ogni 250.000 anni, anche se l'ultima registrata è di 780.000 anni fa quindi saremmo molto in ritardo. I Maya avevano questa ossessiva preoccupazione per il tempo perché erano convinti della sua ciclicità e che pertanto determinati eventi si ripetessero nella storia periodicamente. Da qui anche la previsione per il 21 dicembre 2012 della fine del mondo, immaginando secondo il Codice Dresda (il più fascinoso e il più completo dei tre codici Maya sopravvissuti) una esondazione apocalittica di acqua che fuoriesce anche dai vulcani distruggendo il mondo.

Fra le molte cause della distruzione causata dall'acqua per es. dall'innalzamento degli oceani, si potrebbe annoverare la caduta di un meteorite. Lo studioso astronomo Roberto Bast ha congetturato che una cometa passa vicino alla terra ogni 1025 anni, sempre comunque a distanza di sicurezza perché un impatto, cioè una sua collisione provocherebbe la fine del mondo.

Forse i Maya hanno previsto proprio questo evento. Veniamo infatti ai calcoli: il calendario Maya comincia nel 3113 prima della nostra era per cui considerando l'intervallo di 1025 si arriverebbe al 2012 cioè all'apocalisse della quinta era ( $3113-1025=2088-1025=1063-1025=38-1025=987+1025=2012$ ). Per la verità la data del 38 a.C. Si sposterebbe al 44 a.C., anno di uccisione di Cesare in cui secondo quanto ci tramanda Plinio il Vecchio nella sua *Naturalis Historia* apparve in cielo ben visibile per sette giorni un corpo molto lucente per poi scomparire definitivamente. La coda luminosa della cometa deriva dallo strato di ghiaccio illuminato dal sole, ma allorché si allontana da esso ed il ghiaccio è

tutto evaporato diviene una massa informe non più visibile.

I nostri scienziati non suffragano questa previsione catastrofica del calendario Maya, anche se riconoscono al Codice Dresda precisioni sbalorditive. Il Codice Dresda per es. dà un totale di 11960 giorni per 405 lunazioni considerate in 33 anni di osservazione; orbene gli astronomi attuali stimano tale durata pari a 11959,89 giorni, il che corrisponde ad un errore o meglio ad una differenza di un giorno per 380 anni! Inoltre gli astronomi Maya ritenevano che l'anno di Venere fosse pari a 584 giorni, oggi si è calcolato che esso equivale a 583,92 giorni, il che corrisponde ad uno scostamento inferiore ad un'ora all'anno! Eppure i Maya non disponevano né di strumenti ottici né di unità di misura del tempo pari all'ora e al minuto, i loro calcoli erano dunque basati esclusivamente su osservazioni oculari, triangolazioni e misure delle ombre servendosi senza dubbio dello gnomone, una specie di mirino costituito da una semplice pertica posta verticalmente che aveva permesso di osservare come l'ombra proiettata sul terreno a mezzogiorno del 21 giugno dà la proiezione più corta (solstizio d'estate), mentre quella che si proietta a mezzogiorno del 22 dicembre (solstizio d'inverno) è la più corta. Bando alle precisioni del Codice Dresda, vogliamo.....andare avanti!

### DITTONGO E IATO

Le vocali del nostro alfabeto si distinguono in forti e deboli: del primo gruppo fanno parte a, e, o, del secondo gruppo i e u. L'incontro di due vocali deboli, di una forte e una debole, di una debole e di una forte genera il dittongo, mentre l'incontro di due vocali forti genera lo iato. Per cui la parola eroe dovrà essere divisa: e-ro-e, mentre il plurale eroi: e-roi.

### ALCUNI TERMINI DELLA CRISI ECONOMICA

**CRESCITA NEGATIVA:** si registra allorché avviene una contrazione del PIL, acronimo di Prodotto Interno Lordo, cioè il valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un paese in un certo intervallo di tempo, di solito un anno, destinati ad uso finale (consumi, investimenti, esportazione) e non pertanto destinati ad usi intermedi, cioè consumati e trasformati in un processo produttivo per l'ottenimento di nuovi beni e servizi.

Per registrare questo arretramento economico non bastano pochi mesi ma un periodo più esteso superando quindi situazioni occasionali o contingenti. In questa fase i prezzi sono stazionari.

Si dice lordo perché è al netto degli ammortamenti distribuiti in più esercizi. Il



reddito pro-capite è il rapporto tra PIL e popolazione.



**STAGNAZIONE:** si verifica quando le rilevazioni del PIL mostrano livelli di crescita zero o quasi nulla per un periodo relativamente lungo, senz'altro superiore ad un quadrimestre. I prezzi rimangono invariati.

**STAGFLAZIONE:** termine composto da stagnazione e inflazione che rispecchia un periodo in cui si sommano ristagno dell'economia ma con un rialzo dei prezzi al consumo.

**RECESSIONE:** la situazione economica si fa più precaria e se ne constata un certo aggravamento rapportando due trimestri consecutivi rispetto al trimestre precedente e rilevando un sensibile calo del PIL.

**DEFLAZIONE:** fenomeno inverso all'inflazione perché i prezzi anziché aumentare (inflazione) diminuiscono per la caduta della domanda trovandosi i consumatori in difficoltà economica e di liquidità con conseguente diminuzione della circolazione monetaria e del reddito nazionale.

**DEPRESSIONE:** fenomeno di situazione economica allarmante in quanto vengono a sommarsi vari elementi negativi: produzione in notevole e progressivo ribasso, aumento della disoccupazione, ribasso dei prezzi e crollo della borsa per il diffuso pessimismo tra gli operatori ormai cronicizzato verso l'economia del paese.

**DEFICIT O DISAVANZO PUBBLICO DELLO STATO:** è l'ammontare di tutte le spese che non risultano coperte dalle entrate; quindi si può parlare di disavanzo quale risparmio pubblico negativo. All'attualità rapportato al PIL si dimensiona al 4%. La presenza del deficit nei conti dello Stato impone la sua copertura che avviene con tagli alle spese o con incremento delle entrate o ancora con l'emissione di titoli di Stato come BOT e CCT, emissione che va a coincidere e costituire il DEBITO PUBBLICO DELLO STATO e che sarà fonte tuttavia di ulteriori uscite per il pagamento di interessi. Attual-

mente il Debito Pubblico sempre rapportato al PIL somma a circa 120,5%, cioè circa 1600 miliardi di euro di PIL contro circa 1900 miliardi di euro di debito.

**L'AVANZO PRIMARIO** del Bilancio dello Stato configura sempre la differenza tra Entrate e Spese Pubbliche, ma nel calcolo in questo caso non vengono presi in considerazione gli interessi che lo Stato deve corrispondere sui titoli emessi. Inversamente si parla di **DISAVANZO PRIMARIO**.

Se consideriamo che in base al **PATTO DI STABILITA'** per gli Stati membri della Comunità Economica Europea secondo i parametri di Maastricht il Deficit Pubblico non può superare il 3% del PIL mentre il Debito Pubblico deve essere inferiore al 60% del PIL o comunque deve essere monitorato al progressivo rientro, si prende cognizione della realtà economica esistente.

## Poesia



### Il sax piange

Umberto Innocenti

*Il sax piange jazz...  
la musica si diffonde nella notte  
dando equilibrio al paesaggio  
dominato dalla luna.*

*Il sax piange jazz...  
l'equilibrio si spezza:  
contro la luna, a favore dell'orizzonte,  
la tua immagine irrompe nel mondo  
confuso da mille stelle accese per caso.*

*Il sax piange jazz...  
Il cielo si confonde col mare,  
solo la luna decide a modo suo  
i contorni di un paese amico.*

*Il sax piange jazz...  
Ridipingo il mondo a modo mio  
con colori ora decisi, forti, invadenti;  
ora tenui, confusi, timorosi di  
imporre un qualsiasi predominio.*

*Mentre il sax piange jazz  
ridipingo il mondo immerso in un mare  
di note scollegate, coerenti solo con il  
futuro.*

*Il sax continua a piangere.*



## La galleria dei ritratti

**A partire da questo numero il NOTIZIARIO si arricchisce di questa nuova rubrica curata di volta in volta dal lion Dr. Luciano Gelli.**



*Capita, facendo parte di una qualunque associazione, che alcuni membri si conoscano superficialmente.*

*Il fenomeno, pur paradossale, è imputabile a un misto di timidezza, prerogativa di nuovi adepti, e di consumata frequentazione che induce i soci più anziani, legati da annosa amicizia, a fare comunella, trascurando pur involontariamente i nuovi arrivati.*

*Ho ritenuto, pertanto giusto e utile, creare un piccolo archivio o, forse ancor meglio, una galleria dove facessero bella mostra di sé quei lions che hanno fornito un contributo fattivo e intelligente al mantenimento e al prestigio del nostro piccolo club.*

*Di solito, ogni anno, escono due numeri del nostro giornale, quindi mi occorrerà un certo tempo per far conoscere coloro che, a mio modo di vedere, rappresentano le pietre angolari del club elbano.*

*Nessuno dovrà sentirsi offeso se verrà citato in un prossimo futuro e, comunque, se così fosse, dovrà prendersela con chi scrive in perfetta buona fede.*

Il comandante Vittorio Falanca, meglio conosciuto come Gianni, nasce in una famiglia di marinai, gente che ha il salmastro nelle vene e gli ha trasmesso un amore infinito per il mare e per il difficile mestiere della navigazione.

Un amore che possiamo scorgere con assoluta facilità leggendo i suoi racconti su vecchie gloriose navi o su avvenimenti che hanno un unico scenario: l'infinita distesa d'acqua che tante volte ha solcato affrontando difficoltà e pericoli.

Gianni (preferirei Vittorio, ma non voglio urtare particolari suscettibilità) si è diplomato all'Istituto Nautico di Genova nel 1959, classificandosi terzo assoluto fra i tanti capitani di coperta che la prestigiosa scuola sfornava ogni anno.

Già prima di ottenere il diploma si era imbarcato senza retribuzione come allievo nautico, giusto per costruirsi un bagaglio di esperienze, navigando nel mediterraneo, in atlantico e lungo le acque che bagnano l'Africa occidentale.

Una volta ottenuta la necessaria qualifica, ha prestato servizio presso la società Tirrenia; un trampolino di lancio per

imbarcarsi sul San Felice, nave che l'ha portato in Spagna, Cile e Perù.

Gli imbarchi si sono succeduti consentendo al nostro comandante di fare rotta verso

l'Europa del nord, l'America settentrionale, il Golfo Persico, il Giappone. Confesso che mentre mi descriveva una vita così piena e gratificante ho provato un pizzico d'invidia!

Nel 1971 Gianni trova un porto sicuro e si sposa con Maria Antonietta che gli darà due figlie e inciderà sulle scelte future, da donna intelligente e pragmatica.

I viaggi continuano ma seguono itinerari più facili con mete relativamente vicine.

Nel 1974 vince il concorso per divenire "pilota di porto" e, sotto la guida di Gigi Burelli, amico e socio insostituibile del nostro club, affronta il tirocinio regolamentare.

Cito alcune frasi che meglio di ogni mia descrizione delineano il carattere e le pulsioni di Gianni:

"Mio padre e mio fratello erano entrambi naviganti e mi hanno trasmesso la passione e il bisogno di vivere sul mare. Non ho mai avuto incertezze sulle scelte fatte".

"Il mare è una cosa estremamente seria, non consente distrazioni o sottovalutazioni. I veri padroni del mare sono i naviganti di professione, non i diportisti. Sono sempre stato affascinato dalla navigazione astronomica e dai calcoli logaritmici che servono a stabilire una rotta".

"Il mare mi ha tenuto lontano dai familiari (padre e madre) che, comunque, erano abituati a lunghe separazioni. Restare lontano da Maria Antonietta e dalla prima figlia è stato molto più duro ed ha condizionato le scelte successive. Se mi fosse stato dato di prendere una decisione avrei voluto fare il pilota in un porto come Genova, ma, tutto considerato, non ho rimpianti".

Entrato a far parte dei lions sotto la presidenza di Elvio Bolano (1984) che si accingeva a passare il testimone a Filippo Angilella, Gianni ha svolto la mansione di tesoriere per due annate consecutive.

In seguito ha coperto il ruolo di cerimoniere e nel 1993-1994 ha raggiunto la carica di presidente.

Dal 1990 è stato continuativamente l'addetto stampa del club, mansione che esercita





tuttora con risultati encomiabili per serietà e competenza.

"Fare l'addetto stampa ha migliorato il mio modo di scrivere e mi ha introdotto in un mondo pressoché sconosciuto. Sono gratificato dal veder pubblicato un articolo sui quotidiani provinciali o sulle riviste lionistiche".

Gianni Falanca, un uomo mite, quasi taciturno, schivo e pieno di buon senso che interpreta al meglio l'etica lionistica usando pochi discorsi e molta concretezza.



## Interventi ed elargizioni

In seguito ai disastrosi eventi verificatisi nel comune di Campo nell'Elba a causa dell'alluvione di novembre, sono stati attuati i seguenti interventi che, come consuetudine affermata nelle operazioni condotte dai lions in tutto il mondo, vengono direttamente indirizzati allo scopo finale evitando intermediazioni:

- il Distretto Lions 108LA, su iniziativa del DG Michele Manzari, ha stabilito l'invio di mobilia nuova per 10 camerette per un importo complessivo di Euro 2.660,76 + IVA;
- il Lions Club di Firenze Cosimo de' Medici, gemellato col nostro club, su iniziativa del ZC Federica Zolfanelli socia di quel club, ha organizzato l'invio di uno stock di mobili riconvertiti;
- Nel Lions Club Isola d'Elba è in corso una raccolta di fondi per l'acquisto di materiale da destinare, anche in questo caso, ad un fine ben precisamente individuato.



## Libri

### VIA DOLOROSA

*Presentazione del quinto libro del lion Luciano Gelli.*

Il dolore fa parte della vita, non possiamo far finta che non esista. Il dolore, che, rappresentato dai vari personaggi, è il vero protagonista del libro, non è sempre lo stesso; esso infatti si manifesta sotto vari aspetti: dolore senza via d'uscita che porta al suicidio, dolore che redime, che porta al perdono, alla pietà, alla redenzione, alla catarsi, alla morte e alla resurrezione,

dolore che talvolta assume forme grottesche o tragicomiche. Così si può sintetizzare la descrizione dell'ultima opera, il quinto libro, del Dott. Luciano Gelli fatta in occasione della sua presentazione a Portoferraio venerdì 3 Settembre dalla Prof.ssa Licia Baldi che, dopo l'introduzione del giornalista Fabrizio Prianti, ha commentato il volume che porta il titolo "VIA DOLOROSA". La Baldi ha altresì voluto sottolineare altre due caratteristiche del libro che sono la sincerità e la schiettezza del linguaggio adottato dall'autore che, rendendo l'opera ben comprensibile, rivelano in fondo il rispetto dello scrittore verso i lettori e, più in generale, verso gli altri. Luciano Gelli ha quindi raccontato come le varie storie del libro, che parlano di personaggi a volte immaginari a volte realmente esistenti, gli siano state ispirate dall'osservazione delle stazioni della Via Crucis che, non a caso, si sintetizzano nell'immagine di copertina. In un ordito in cui si evidenzia la commistione fra gioia e dolore che si possono provocare a vicenda, traspare infine chiaramente l'amore dell'autore per l'isola d'Elba. Ad una domanda di un osservatore fra il pubblico presente che gli chiedeva il motivo che lo ha indotto a trattare storie di dolore, Gelli ha risposto di sentire l'argomento molto vicino a sé, in quanto il dolore lo ha accompagnato per tutta la vita: vuoi per motivi familiari vuoi per fatto professionale vista la sua lunga carriera di medico. Ma dal dolore, ha fatto notare, si può trarre la forza per risollevarsi, per riaffrontare la vita con rinnovata energia, entusiasmo e, talvolta, persino con gioia.



## Spigolature



Luciana e Giuliano Meo come nonni sono ormai già navigati, ma sicuramente l'arrivo a questo mondo di Niccolò lo scorso 19 settembre, figlio del loro secondogenito Stefano ed Angela, ha rinnovato ancora una volta la già sperimentata felicità.



### Incarichi distrettuali:

Per l'anno sociale in corso a due nostri lions il Distretto 108La ha affidato i seguenti incarichi: Mario Bolano DO per il Comitato scambi giovanili, Ennio Cervini DO per i services Raccolta occhiali usati e Libro.



A Mycol Barslaini l'assemblea del Club ha assegnato il 13 ottobre l'incombenza di re-ferente per il Distretto 108LA per la raccolta di occhiali usati.



### **Chiacchiere e fatti.**

Una pieve di campagna ben riconoscibile da lontano, adagiata sul fianco di una collina che guarda a mezzogiorno alla periferia di Portoferraio. Così appare la chiesina di San Rocco nelle foto d'epoca. Oggi è completamente circondata da edifici che la nascondono dall'osservazione dei passanti, ma ciò nonostante è molto frequentata dai fedeli che nei giorni di festa, richiamati dal suono delle sue campane, la affollano tanto che alcuni di essi, non trovando posto all'interno, sono costretti a seguire le funzioni dal prospiciente sagrato.



*La chiesina di S. Rocco dopo il restauro.*

Da tempo l'edificio e gli spazi circostanti presentavano stati di degrado che, pena l'interdizione, richiedevano urgenti ed importanti interventi di straordinaria manutenzione. Ma come fare? Come reperire risorse e forza lavoro?

Ancora una volta la risoluzione di un problema è avvenuta ad opera di un lion del nostro club. Poche chiacchiere ma fatti concreti: così il Dr. Luciano Gelli, trovati nei parrocchiani Enrico Taccini e Domenico Ceccherelli due bravi collaboratori, ma soprattutto impegnandosi egli stesso manualmente e con proprie risorse, ha condotto a termine in breve tempo gli

indispensabili lavori di restauro. Sono state eliminate

crepe dai muri, ripresi gli intonaci, ridipinte le pareti e l'abside, ritoccato il sottotetto e le capriate, mantenuti finestre e portone, mentre all'esterno è stata ripassata la pavimentazione, curate le piante di decoro ed eliminate quelle infestanti.

Per chi passa da quelle parti, anche se non credente, vale la pena fare una breve visita a questo umile luogo di culto finalmente restituito con la veste che merita alla nostra comunità.



### **Laurea.**

Cari amici Lions con nostra grande gioia, mia e di Chiara, Filippo si è laureato in Economia e Commercio. Capirete la mia forte emozione!! Filippo si è laureato esattamente 25 anni dopo di me; il 24 ottobre 2011 lui, il 24 ottobre 1986 io! (proprio la settimana prima avevo ricevuto la medaglia d'argento dall'Università di Pisa con solenne cerimonia per i 25 anni di laurea).



*Il primo attimo da neo dottore di Filippo.*

Fili ha avuto come relatrice la Prof.ssa Luisa Maria Azzena che con grande e cortese disponibilità lo ha seguito nella stesura e conseguente discussione della tesi di laurea **"Profili evolutivi dell'attuazione delle direttive europee in Italia"**. La gentile professoressa inoltre è la cognata del nostro amico Lion Fabio Chetoni (e dico grazie anche a lui perché, un pochino, l'ho stressato!).

Altra forte emozione si è aggiunta perché Fili ha voluto dedicare questo momento importante della sua vita a Carla che per lui, come per Caterina, ha sempre avuto un pezzo di cuore dedicato.

*Carlo Burchielli*





## ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

**Anno Lionistico 2011 – 2012 XLIV**

|                                    |                       |
|------------------------------------|-----------------------|
| <b>Presidente</b>                  | Luciano Ricci         |
| <b>Past Presidente</b>             | Giselda Perego        |
| <b>1° V. Presidente</b>            | Carlo Burchielli      |
| <b>Segretario</b>                  | Alessandro Rossi      |
| <b>Tesoriere</b>                   | Mario Bolano          |
| <b>Cerimoniere</b>                 | Luigi Maroni          |
| <b>Censore</b>                     | Piero Paolini         |
| <b>Consiglieri:</b>                | Giorgio Barsotti      |
|                                    | Luciano Gelli         |
|                                    | Corrado La Rosa       |
|                                    | Alessandro Massarelli |
|                                    | Carlo Michelini       |
|                                    | Elio Niccolai         |
| <b>Addetto stampa</b>              | Vittorio G. Falanca   |
| <b>IT (Information Technology)</b> | Michele Cocco         |
| <b>Leo advisor</b>                 | Paolo Cortini         |
| <b>Comitato Soci:</b>              |                       |
| <b>Presidente</b>                  | Rosanna Mele          |
| <b>Membro</b>                      | Ennio Cervini         |
| <b>"</b>                           | Alessandro Bracali    |
| <b>Probi Viri</b>                  | Giuliano Meo          |
|                                    | Lucio Rizzo           |
|                                    | Alessandro Moretti    |
| <b>Comitato Targa Lions</b>        | Luciano Gelli         |
|                                    | Vittorio G. Falanca   |
|                                    | Alberto Spinetti      |

**Buone**



**Feste**



# ALBO DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

## Soci fondatori

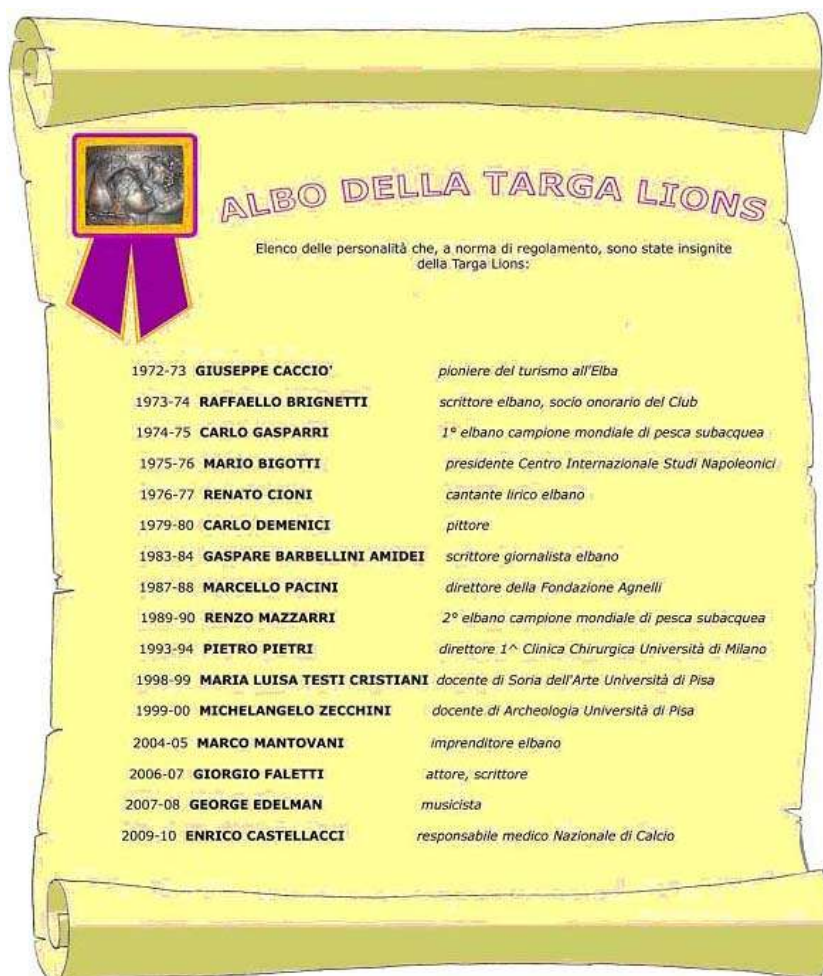
Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



## Presidenti

|         |           |              |                                       |         |             |                             |                                         |
|---------|-----------|--------------|---------------------------------------|---------|-------------|-----------------------------|-----------------------------------------|
| 1968-69 | Antonio   | Rossi        |                                       | 1990-91 | Vinicio     | Della Lucia                 |                                         |
| 1969-70 | Giorgio   | Libotte      |                                       | 1991-92 | Corrado     | La Rosa                     | 2ª presidenza                           |
| 1970-71 | Giorgio   | Barsotti     | ZC 73-74, RC 77-78<br>DO 92-93, 96-97 | 1992-93 | Leonello    | Balestrini                  |                                         |
| 1971-72 | Piero     | Cambi        |                                       | 1993-94 | Vittorio G. | Falanca                     |                                         |
| 1972-73 | Corrado   | La Rosa      | ZC 79-80, RC 80-81                    | 1994-95 | Luca        | Bartolini                   |                                         |
| 1973-74 | Gilberto  | Martorella   |                                       | 1995-96 | Ennio       | Cervini                     | DO 04-05, 05-06,<br>08-09, ZC 09-10     |
| 1974-75 | Elio      | Niccolai     | ZC 76-77, DO 98-99<br>MJF             | 1996-97 | Lucio       | Rizzo                       |                                         |
| 1975-76 | Antonio   | Bracali      | ZC 96-97, DO 10-11                    | 1997-98 | Tiberio     | Pangia                      |                                         |
| 1976-77 | Boris     | Procchieschi |                                       | 1998-99 | Carlo       | Michellini di<br>S. Martino |                                         |
| 1977-78 | Luigi     | Burelli      |                                       | 1999-00 | Alberto     | Tognoni                     | ZC 01-02, DO 02-03                      |
| 1978-79 | Dario     | Gasparini    | MJF                                   | 2000-01 | Alessandro  | Gasparini                   |                                         |
| 1979-80 | Giancarlo | Castelvecchi |                                       | 2001-02 | Mario       | Bolano                      | DO 10-11                                |
| 1980-81 | Giuseppe  | Danesi       |                                       | 2002-03 | Paolo       | Menno                       |                                         |
| 1981-82 | Franco    | Tamberi      |                                       | 2003-04 | Maurizio    | Baldacchino                 |                                         |
| 1982-83 | Giorgio   | Barsotti     | 2ª presidenza                         | 2004-05 | Alessandro  | Massarelli                  | DO 06-07, 07-08,<br>08-09, 09-10, 10-11 |
| 1983-84 | Elvio     | Bolano       |                                       | 2005-06 | Umberto     | Innocenti                   |                                         |
| 1984-85 | Filippo   | Angilella    | ZC 85-86, RC 91-92,<br>DO 98-99       | 2006-07 | Roberto     | Marini                      |                                         |
| 1985-86 | Giorgio   | Danesi       |                                       | 2007-08 | Paolo       | Cortini                     |                                         |
| 1986-87 | Luciano   | Gelli        |                                       | 2008-09 | Mauro       | Antonini                    |                                         |
| 1987-88 | Luigi     | Maroni       | ZC 90-91                              | 2009-10 | Luciano     | Gelli                       | 3ª presidenza                           |
| 1988-89 | Roberto   | Montagnani   |                                       | 2010-11 | Giselda     | Perego                      |                                         |
| 1989-90 | Luciano   | Gelli        | 2ª presidenza                         | 2011.12 | Luciano     | Ricci                       |                                         |





## IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

**a** CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

**b** MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

**c** MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

**d** MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

**e** 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

**f** LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

**g** CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.



20

# Disponibilità dei lions

Reperibilità dei soci del Lions Club Isola d'Elba :



| COGNOME      | NOME        | ABITAZ.     | UFFICIO                    | FAX         | CELLULARE   | E-MAIL                                      |
|--------------|-------------|-------------|----------------------------|-------------|-------------|---------------------------------------------|
| ANTONINI     | Mauro       | 0565 904191 | 0565 99445                 | 0565 99573  |             | antoninimauro@tiscali.it                    |
| ARRIGHI      | Antonio     |             |                            |             |             | belmarelba@tiscali.it                       |
| BALDACCHINO  | Maurizio    | 0565 915563 | 0565 930735                | 0565 930778 |             | mbaldacchino@notariato.it                   |
| BARBETTI     | Ruggero     | 0565 935050 |                            |             |             | ruggero@elbamare.it                         |
| BARGELLINI   | Marcello    | 0565 917036 | 0565 916290                | 0565 915483 | 335 430434  | cuelba@elba2000.it                          |
| BARSALINI    | Maycol      |             | 0565 914154                |             | 338 1567077 | may.barsa@yahoo.it                          |
| BARSOTTI     | Giorgio     | 0565 918316 |                            |             | 339 1114813 | barsotti@cheapnet.it                        |
| BARTOLINI    | Luca        | 0565 968526 | 0565 9661111               | 0577 228397 |             | luca@acacie.it                              |
| BIGIO        | Alessandro  | 0565 917281 |                            |             |             | abigio@tele2.it                             |
| BOLANO       | Elvio       | 0565 915025 | 0565 916774                | 0565 915901 | 348 2609709 | elviobolano@elbalink.it                     |
| BOLANO       | Mario       | 0565 933050 | 0565 930977                | 0565 915901 | 335 353684  | bolano@elba2000.it                          |
| BOMBOI       | Antonio     |             |                            |             | 348 2602392 | antonio@elbalink.it                         |
| BRACALI      | Alessandro  | 0565 930768 | 335 1833395                |             | 347 5964601 | alessandro.bracali@tin.it                   |
| BRACALI      | Antonio     | 0565 914437 |                            |             | 333 4980802 | abracali@tiscali.it                         |
| BURCHIELLI   | Carlo       | 0565 914012 | 0565 930479                |             | 347 6641787 | carlofaliere@tiscalinet.it                  |
| BURELLI      | Luigi       | 0565 914743 |                            |             |             |                                             |
| CASTELVECCHI | Giancarlo   | 0565 916458 |                            |             |             |                                             |
| CERVINI      | Ennio       | 0565 976986 | 0565 977365                | 0565 977963 | 333 3525018 | elbaosais@elbaoasis.it                      |
| CHETONI      | Fabio       | 050 573788  | 0565 926684                | 0565 926679 | 338 3178660 | fabio.chetoni@fastwebnet.it                 |
| COCCO        | Michele     | 0565 904341 | 0565 919433<br>050 3153146 | 02700428277 | 348 7045202 | mcocco@elbalink.it                          |
| CORTINI      | Paolo       | 0565 916918 |                            |             | 333 8061795 | paolocortini@libero.it                      |
| FALANCA      | G. Vittorio | 0565 916645 |                            |             | 347 0744400 | v.falanca@alice.it                          |
| GELLI        | Luciano     | 0565 916516 | 0565 916568                |             | 338 3847003 | lucianogelli@tele2.it                       |
| GIUZIO       | Antonella   |             | 0565 930222                | 0565 915368 | 348 4002762 | anto@tesiviaggi.it                          |
| INNOCENTI    | Umberto     | 0565 917339 | 0565 914268                | 0565 919173 | 339 1691255 | barzizza@elbalink.it                        |
| LA ROSA      | Corrado     | 0565 916248 | 0565 915 094               | 0565 930220 | 335 6818032 | elbanap@elbalink.it                         |
| MARINI       | Roberto     | 0565 918058 | 0565 914033                | 0565 915397 | 334 6753567 | roberto.marini@geritspa.it                  |
| MARONI       | Luigi       | 0565 915660 |                            |             |             |                                             |
| MASSARELLI   | Alessandro  | 0565 930944 | 0565 961202                | 0565 961202 | 339 7387454 | masslex@elba2000.it                         |
| MAZZEI       | Maurizio    | 0565 917635 | 0565 915228                |             | 335 7114018 | mazzei59@cheapnet.it                        |
| MELANI       | Massimo     | 0565 95419  | 0565 92035                 |             | 336 535324  | maxpuga@virgilio.it                         |
| MELE         | Rossana     | 0565 964265 | 0565 926805                | 0565 964265 | 335 304451  | medlegale.elba@sud.usl6.toscana.it          |
| MENNO        | F. Paolo    | 0565 95133  | 0565 926111                |             | 368 3890972 |                                             |
| MEO          | Giuliano    | 0565 915663 |                            |             | 347 5008931 | giuliano.meo@alice.it                       |
| MICHELINI    | Carlo       | 0565 958097 | 0565 95336                 | 0565 958097 | 328 6190349 | carlosudest@tiscali.it                      |
| MORETTI      | Alessandro  |             | 0565 961202                |             | 339 7387454 | moretti66@cheapnet.it                       |
| NICCOLAI     | Elio        | 0565 914371 | 0565 916232                | 0565 915081 | 348 4466572 | aci.pf@elba2000.it<br>elioniccolai@alice.it |
| OLIVARI      | Roberto     |             | 0565 915392                |             |             | info@acquavivaparkhotel.com                 |
| ONORATO      | Vincenzo    |             | 0565 916743                |             |             | moby.portoferraio@moby.it                   |
| PANGIA       | Tiberio     | 0565 968498 | 0565 935513                |             |             | tiberiopangia@tiscali.it                    |
| PAOLINI      | Piero       | 0565 916314 | 0565 917591                | 0565 917591 |             | andreonilaura@yahoo.it                      |
| PEREGO       | Giselda     | 0565 918335 | 0565 916827                | 0565 916727 | 348 5103506 | studioperego@tiscali.it                     |
| RICCI        | Luciano     | 0565 918377 | 0565 920288                | 0565 920279 | 335 8254845 | lucianoricci56@alice.it                     |
| RIZZO        | Lucio       | 0565 918224 | 0565 926783                | 0565 918224 | 335 5736012 | bluemeetings@libero.it                      |
| ROSSI        | Arnaldo     | 0565 914027 | 0565 914230                | 0565 915928 |             | sturossi@elba2000.it                        |
| ROSSI        | Alessandro  | 0565 930144 | 0565 914230                | 0565 914230 | 347 6376169 | studioalerossi@tiscali.it                   |
| SOLARI       | Mauro       | 0565 916007 | 0565 914363                |             |             | info@villombrosa.it                         |
| SPINETTI     | Alberto     | 0565 915993 | 0565 915993                | 0565 915993 |             | stu.spi@tiscali.it                          |
| ZANICHELLI   | Franca      |             |                            |             | 346 1745183 | direzione@islepark.it                       |

*Si prega voler comunicare eventuali correzioni e aggiornamenti.*



### Rassegna degli articoli cartacei e on line

Festa Auguri, ultimo Notiziario on line  
 Comune unico  
 Comune unico, malattie oncologiche  
 Scambi giovanili  
 Scambi giovanili, alluvione  
 Alluvione  
 Alluvione, matrimonio canonico – conferenza Mons. Ciattini  
 Matrimonio canonico – conferenza Mons. Ciattini  
 Lettera al Presidente Napolitano  
 Visita del Governatore  
 Progetto Martina  
 Progetto Martina, Suoni di un'Isola  
 Suoni di un'Isola, Santuario Madonna del Monte  
 Azalee  
 Azalee  
 Conferenza F. Guidara

I  
 II  
 III  
 IV  
 V  
 VI  
 VII  
 VIII  
 IX  
 X  
 XI  
 XII  
 XIII  
 XIV  
 XV  
 XVI  
 XVII  
 XVIII  
 XIX  
 XX  
 XXI  
 XXII  
 XXIII  
 XXIV

XXV

**I siti dei giornali on line ai quali inviamo regolarmente brani e comunicati relativi all'attività del Club sono i seguenti:**

[www.lions1081a.it](http://www.lions1081a.it) [www.tenews.it](http://www.tenews.it) [www.elbareport.it](http://www.elbareport.it) [www.camminando.org](http://www.camminando.org)  
[www.youandnews.com](http://www.youandnews.com) [www.livingsrl.eu](http://www.livingsrl.eu) [www.elbaeventi.it](http://www.elbaeventi.it)  
[www.tuttolionsitaly.wordpress.com](http://www.tuttolionsitaly.wordpress.com)



**AUGURI DAL.....LIONS CLUB**

**Domènica 18.12.2011**



La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro nei locali de "La Caletta" nella sera di venerdì 16 dicembre.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di altri club vicini, del Distretto Lions 108LA Toscana e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionato, verranno utilizzati, come costume nelle consuetudini lions, per uno scopo preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni.

Al termine è stato distribuito l'ultimo numero del NOTIZIARIO del club scaricabile anche sul sito [www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it) <<http://www.lions-isoladelba.it>>.

**you & news** 20.12.2011

**Lions Club Isola d'Elba: E' uscito il primo notiziario 2011/2012 del Club**



PORTOFERRAIO (Livorno) - E' disponibile online - in formato pdf - l'ultimo numero del Notiziario del Lions Club Isola d'Elba. Per scaricarlo è necessario andare sul sito [www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it), cliccare su "Lions Club Isola d'Elba", quindi su "giornale del club" ed infine su "Notiziario 2011-2012". Il giornalino, che ormai viene pubblicato dal 1968, ha due edizioni per ogni anno lionistico: la prima a dicembre in occasione della Festa degli auguri e la seconda a giugno in occasione della Charter Night ...



## LIONS CLUB ISOLA D'ELBA - Festa degli Auguri

Porto Azzurro, venerdì 16 dicembre 2011



Intervento del presidente Luciano Ricci

costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni.

Al termine della serata è stato distribuito il n. 1 2011/12 del NOTIZIARIO, che può anche essere scaricato in PDF dal sito del club [www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it).

**you & news** 20.12.2011

### Festa degli Auguri a Porto Azzurro per il Lions Club Isola d'Elba

[livorno@youandnews.com](mailto:livorno@youandnews.com)

Martedì, 20 Dicembre 2011

PORTO AZZURRO (Livorno) - La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro in conviviale nei locali del ristorante La Caletta nella sera di venerdì 16 dicembre.



Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro in conviviale nei locali del ristorante La Caletta nella sera di venerdì 16 dicembre.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di altri club vicini, del Distretto Lions 108LA e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionato, verranno utilizzati, come costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni.

Al termine della serata è stato distribuito numero 1 2011/12 del **Notiziario**, che può anche essere scaricato in PDF dal sito del club.



## Comune unico per l'isola d'Elba

### Due incontri organizzati dal Club Isola d'Elba

Vittorio G. Falianca

**S**ì è svolta in due tempi la conferenza che il Lions Club Isola d'Elba ha indetto su di un tema assai attuale e di grande rilevanza sociale e politica come quello dell'unificazione degli otto comuni elbani in un unico ente. Ciò, come ha tenuto a precisare il presidente Luciano Ricci, per dare pari opportunità ai due schieramenti formatisi uno a favore e l'altro contro questa importante operazione e, nel contempo, per assumere e diffondere una corretta ed equilibrata informazione.

Entrambe gli incontri si sono tenuti al ristorante Il Giardino di Porto Azzurro in serata conviviale; il primo il 21 ottobre, che aveva come relatore Gabriele Orsini, ex dirigente della Provincia, coordinatore del Comitato per il Comune Unico per l'Elba, mentre il secondo, con relatore Vanno Segnini, sindaco di Campo nell'Elba, ha avuto luogo il 4 Novembre.

Al primo dibattito, dopo una breve presentazione del lions Marcello Bargellini, presidente della Confesercenti di Portoferraio, Orsini ha fatto una precisa analisi del problema sia sotto l'aspetto giuridico sia per quanto riguarda l'impatto sociale e politico che tale cambiamento, da egli stesso

definito epocale, comporterebbe se accettato e adottato, il primo step, come ha precisato il relatore è quello della raccolta di 5.000 firme necessarie all'approvazione di una legge per istituzione di un referendum consultivo fra la cittadinanza elbana. In seguito spetterà alla Regione la decisione definitiva, sulla quale il risultato del referendum non mancherà comunque di avere un peso rilevante. I vantaggi che ne deriveranno, come riferito dal coordinatore, non saranno pochi: risparmi sulla spesa pubblica, maggiore rappresentatività nei confronti della Regione, dello Stato, dell'Europa, snellimento dei servizi e dei regolamenti, il tutto mantenendo le otto municipalità con relative tradizioni e peculiarità.

Dopo un'illustrazione dell'opuscolo esplicativo già in distribuzione fatta dal lions del club di Piombino Ing. Nannoni, è seguito un dibattito dal quale sono emersi pareri negativi espressi negli interventi di Paola Mancuso, sindaco di Rio Marina, del lions Roberto Marini, responsabile del comitato del "NO"; hanno inoltre preso la parola l'imprenditore De Simone ed i lions Innocenti e Meo.

Il richiamo al secondo appuntamento, visto il successo del primo, è stato notevole; in sala erano presenti, oltre a vari ospiti, rappresentanti della stampa e di enti ed associazioni, ben cinque sindaci.

Segnini, nel corso della sua relazione, ha espresso la sua contrarietà all'unificazione distinguendola in due fasi: la prima per la raccolta delle firme, in quanto eseguibile in tutta la Toscana, nonché per lo svolgimento del referendum che, non prevedendo un quorum, non consente la valutazione degli astenuti e lascia comunque alla Regione discrezionalità di interpretazione e decisione finale; la seconda, che vedrà l'instaurazione del comune unico, secondo Segnini, manca di un progetto sui dettagli quali unificazione delle normative sull'edilizia, sull'utilizzazione del suolo pubblico, sul commercio, sui contratti di lavoro, ecc; la critica del relatore ha anche riguardato i lunghi tempi di attuazione del progetto e la difficoltà di un unico ente ad interpretare le varie peculiarità del territorio.

Impegnato, in collaborazione con l'Associazione onlus Michele Cavaliere, in un incontro aperto al pubblico sul tema "Malattie oncologiche all'Isola d'Elba".



Da sinistra: Marini, Papi, Ricci, Segnini.

Sempre a sostegno dello schieramento per il "NO" sono intervenuti il sindaco di Porto Azzurro Maurizio Papi, il presidente del comitato Roberto Marini. Nel dibattito che è seguito hanno preso la parola a favore del "SÌ" il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti, quello di Portoferraio Roberto Perini, Giovanni Fratini in rappresentanza del sindaco di Rio nell'Elba assente e Marcello Bargellini presidente della Confesercenti di Portoferraio. Ci sembra però infine opportuno citare l'intervento del lions Dr. Tiberio Pangia che, con la frase provocatoria "io non ci ho capito proprio nulla", ha voluto richiamare l'attenzione di amministratori e rappresentanti di enti e categorie sulla necessità di fornire alla popolazione, prima che venga chiamata alla consultazione su una materia così complessa, una comprensibile e capillare informazione.

A conclusione, in tarda serata, il presidente Ricci ha dato appuntamento per il 19 Novembre in occasione del prossimo service che vedrà il club





## Malattie oncologiche ETRURIA LIONS

Conferenza dei lions dell'Elba con il Comitato M. Cavaliere

NOV. DIC. 2011

Vittorio G. Falanci

**I**l richiamo suscitato dalla conferenza sulle malattie oncologiche all'Elba è stato notevole; lo si poteva percepire dall'affluenza nella sala della Provincia di Portoferraio, il pomeriggio di sabato 19 novembre, di operatori del settore, medici di base, ma anche comuni cittadini e giovani elbani. Non poteva d'altronde andare diversamente visto il livello dei relatori chiamati a trattare su di un tema così importante.

Dopo un breve saluto del presidente del Club Isola d'Elba Luciano Ricci e l'introduzione del responsabile del comitato organizzatore Elvio Cavaliere, l'incontro è entrato nel vivo della questione con i vari interventi moderati dai lions Dr. Luigi Maroni.



"Non dobbiamo creare allarmismi" ha detto il Dr. Fabrizio Bianchi, dirigente e ricercatore del C.N.R. e primo relatore del meeting, "ma non dobbiamo neppure trascurare eventuali segnali o semplici sensazioni pervenute da medici o da comuni cittadini". Secondo Bianchi, che ha proseguito illustrando un'analisi svolta su tutto il territorio italiano in relazione ai fattori di inquinamento che potrebbero avere un nesso di casualità con l'insorgenza di tumori, ai nostri giorni si sta meglio perché la vita è allungata, diminuisce la mortalità, ma nel contempo, nonostante la possibilità di valide terapie, aumenta la morbidità. Per quanto riguarda l'Elba il ricercatore ha evidenziato l'opportunità di procedere ad una raccolta dei dati registrati in ospedale, alla ASL e dai

medici di base per poter eseguire una mappatura su tutta l'isola tale da consentire l'individuazione di eventuali concentrazioni e determinarne la causa.

E' stato quindi la volta del Dr. Santi Chilleri, ricercatore del C.N.R., che ha sottolineato la necessità, nella raccolta dei dati, di un rigoroso procedimento che preveda l'accordo fra i comuni e i vari enti ed amministrazioni interessati, senza il quale l'effetto potrebbe essere controproducente.

Il Dr. Filippo Rosselli, dell'Istituto Pasteur, ha aggiunto che, trattandosi di una ricerca su una comunità abbastanza concentrata dai limiti dell'insularità, potrebbe dimostrarsi utile un'indagine intesa a rilevare potenziali problemi di genetica fra la popolazione.

Il Dr. Luigi Colletti, oncologo dell'ospedale elbano, ha quindi richiamato l'attenzione sull'incidenza nel nostro territorio del tumore mammario nel fuomo. Secondo Colletti non siamo affatto a livelli allarmistici, ma, concordando con i precedenti interventi, ha confermato l'utilità di un approfondimento statistico su queste patologie.

Per ultimo ha preso la parola il Dr. Luigi Genghi della ASL 6 che, in seguito ad una domanda rivolta dalla platea sulla presenza di arsenico nell'acqua degli acquedotti elbani, ritenuto sicuro fattore scatenante i tumori, ha tenuto a rassicurare che le percentuali di tale elemento sono entro i limiti di legge e, quando dai controlli di routine emergono rari casi di anomalia, vengono immediatamente emesse ordinanze di non potabilità che, per altro, sinora sono sempre rientrate in breve tempo. Sono seguite numerose domande da parte del pubblico presente in sala, alle quali i relatori hanno risposto ciascuno secondo il proprio campo di competenza.

L'incontro si è concluso col ringraziamento del presidente Luciano Ricci a tutti gli intervenuti ed in particolare ai relatori che hanno saputo parlare al pubblico con linguaggio comprensibile ed accessibile a tutti.

Conferenzieri, ospiti e lions si sono quindi riuniti in una serata conviviale nei locali del ristorante il Giardino di Porto Azzurro.

 Living 77

### DIBATTITO AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

**S**ulle ipotesi del comune unico dell'Isola d'Elba, il Lions Club Isola d'Elba ha accolto al ristorante Giardino di Porto Azzurro il relatore dottor Gabriele Orsini in un dibattito pacato e moderato la cui seconda fase, che ospiterà gli oppositori alla unificazione, si terrà in una delle prossime convivia. Dopo l'introduzione del presidente Luciano Ricci e del rappresentante della Camera di Commercio Marcello Bangelini, il dottor Gabriele Orsini coordinatore del comitato per il comune unico ha eseguito una precisa analisi del problema sia sotto l'aspetto giuridico sia per quanto riguarda l'impatto sociale e politico. Orsini ha tenuto a precisare che la proposta, assolutamente esente da ingerenze di partiti politici, ha il suo primo step nella raccolta di consenso, fine necessaria all'approvazione di una legge regionale per l'istituzione di un referendum consultivo fra la cittadinanza elbana. Il coordinatore del comitato ha quindi

NOVEMBRE 2011

living

L I O N S C L U B



richiamato l'attenzione sui vantaggi che la scelta comporterebbe quali: consistenti risparmi sulla spesa pubblica, maggiore rappresentatività, snellimento dei servizi, riduzione dei loro costi, unificazione degli otto paesi regolatori col mantenimento delle otto municipalità ed il rispetto di storia, tradizioni e peculiarità delle varie comunità elbane. Al termine dell'incontro, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha ringraziato gli intervenuti ed ha dato appuntamento per il secondo ed ultimo meeting sull'argomento.



14.02.2012

### "Troppe giovani vittime dei tumori all'Elba. Lo studio"

*Il comitato "Michele Cavaliere": "L'isola paga un tributo troppo elevato. Parte in questi giorni la fase due, un'indagine statistica che confronta i casi all'Elba e in continente". Forse una borsa di studio ad hoc, ma servono contributi*

..... omissis .....

In questi giorni sta partendo la fase due della ricerca sui tumori all'Elba, iniziativa che mira ad indagare statisticamente la distribuzione di questi casi sulla nostra isola, in confronto alla situazione sul continente. Opereranno con il Comitato Michele Cavaliere onlus: il Cnr fondazione Monasterio nella persona del professor Fabrizio Bianchi ricercatore, l'elbano professor Marcello Camici medico dell'Università di Pisa, il professor Petrini primario Ematologia a Pisa, il Lions Club Isola d'Elba, I medici di base elbani.

..... omissis .....



# SCAMBI GIOVANILI INTERVENTI PER ALLUVIONE A MARINA DI CAMPO

6.12.2011

Relatori: FVDG Fiorenzo Smalzi e DO Lorian Fiodi  
Presenti i due presidi delle superiori elbane:  
Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e Prof.ssa Grazia Ceccherini,  
Portoferraio, giovedì 1 dicembre 2011.



## ETRURIA LIONS

Notiziario on line del sito [www.lions108ia.it](http://www.lions108ia.it)



da sinistra: prof.ssa Battaglini, DO Fiodi, P Ricci, FVDG Smalzi e Signora

Sono stati due gli argomenti trattati nell'ultimo incontro operativo organizzato dal nostro Club per l'anno 2011 in conviviale al ristorante La Bussola di Portoferraio la sera del 1° dicembre u.s.: il service sugli scambi giovanili e l'intervento che il Club intende eseguire in aiuto al comune di Campo nell'Elba colpito dalla recente alluvione.

A relazionare sul primo argomento in scaletta è stata la lion Lorian Fiodi, presidente del comitato distrettuale per gli scambi giovanili (YCEC) che, dopo la proiezione di un breve ma coinvolgente filmato che illustra la vita e le attività dei giovani durante la loro permanenza nei campi ed in famiglia in paesi di tutto il mondo, è passata a spiegare in sintesi i requisiti per poter partecipare a quest'opportunità e cosa possono aspettarsi i giovani che vi aderiscono.

La relatrice ha precisato che i campi

per i giovani sono presenti in tutti i 180 paesi del mondo nei quali opera il Lion; vi possono partecipare i ragazzi di età compresa fra 17 e 21 anni, che abbiano una discreta padronanza della lingua inglese, che siano disposti a compiere viaggi talvolta lunghi ed ad accettare le abitudini ed i costumi di altre popolazioni; anche per le famiglie ospitanti è necessaria la reciproca disponibilità ad ricevere giovani stranieri e a condividere usanze e cultura.

Il ritorno di questa esperienza aggregante si traduce in un vicendevole arricchimento che non si limita ai ragazzi, ma che interessa le famiglie, l'ambiente, il mondo lions.

Questo service, come ha proseguito il DO, che quest'anno è arrivato al traguardo di ben 50 anni di esistenza, è in continuo aumento; in Italia abbiamo 18 campi di cui 3 per disabili. Oltre a questo, come ha voluto ricordare il vicegovernatore Smalzi, che per tanti anni ha curato l'organizzazione degli scambi giovanili, si deve aggiungere che il DG Manzari ha introdotto sul programma di attività per il corrente anno sionistico un service inteso ad aderire all'iniziativa fondata dall'attore Paul Newman per l'esercizio di campi per bambini affetti da patologie terminali o gravissime.

Smalzi, dopo non aver mancato di indirizzare al nostro lion Mario Bolano, DO per gli scambi giovanili, un sentito ringraziamento ed un elogio per l'organizzazione attuata per accogliere anche quest'anno un consistente gruppo di ragazzi all'Elba, ha brevemente descritto un altro service che caratterizzerà l'annuale attività distrettuale: il Progetto Martina. Il progetto nasce da una volontà espressa da questa diciassettenne che, prima di morire per tumore alla mammella della cui presenza non si era accorta per tempo non essendo informata sulla sua sintomatologia, ha esternato il desiderio di divulgare fra le giovani una appropriata informazione sull'insorgere di questo male che, come noto, se preso per tempo può essere combattuto e anche vinto.

Non a caso in sala erano presenti i due presidi delle scuole superiori elbane: la Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e la Prof.ssa Grazia Ceccherini, che hanno dato la propria disponibilità ad ammettere a scuola esperti informatori che possano trasmettere alle studentesse un'adeguata informazione su questa vitale materia. Ai due presidi è stato altresì comunicato che uno studente meritevole, individuato con modalità da stabilirsi e che risponda ai requisiti per la partecipazione al service sugli scambi giovanili, verrà premiato con la partecipazione gratuita durante la prossima estate ad un campus in paese straniero.

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, a questo punto, introdotto il secondo argomento all'ordine del giorno, che riguarda gli aiuti alla cittadinanza del comune di Campo nell'Elba disastato dalla recente alluvione. A questo riguardo il FVDG ha osservato che purtroppo gli eventi si sono verificati quando già dal fondo a disposizione del Distretto era stato effettuato un ingente prelievo per aiutare le popolazioni dell'alta Toscana colpite da simile calamità. Ciò nonostante Smalzi ha assicurato il suo diretto interessamento per far pervenire al Club da parte del Distretto, per questo fine, la somma di 6.000 Euro.

Ricci ha quindi espresso la volontà di utilizzare quest'importo, in aggiunta a quanto elargirà il nostro sodalizio, per ripristinare la scuola di Marina di Campo che gli allagamenti hanno reso inagibile.



### Al Lions Isola d'Elba una serata su giovani e interventi post-alluvione

[liions@ysandnews.com](mailto:liions@ysandnews.com)

Nella foto: Professoressa Maria Grazia Battaglini, Lorian Fiodi, Luciano Ricci, Fiorenzo Smalzi e signora

Mercoledì, 7 Dicembre 2011

**GOYOU & news**  
quotidiano online

**PORTOFERRAIO (Livorno)** - Sono stati due gli argomenti trattati nell'ultimo incontro operativo organizzato dal Lions Club Isola d'Elba per l'anno 2011 in conviviale al ristorante La Bussola di Portoferraio: il service sugli scambi giovanili e l'intervento che il Club intende eseguire in aiuto al Comune di Campo nell'Elba colpito dalla recente alluvione.

A relazionare sul primo argomento è stata la lion Lorian Fiodi, Presidente del comitato distrettuale per gli scambi giovanili (YCEC) che, dopo la proiezione di un breve ma coinvolgente filmato che illustra la vita e le attività dei giovani durante la loro permanenza nei campi ed in famiglia in paesi di tutto il mondo, è passata a spiegare i requisiti per poter partecipare a quest'opportunità e cosa possono aspettarsi i giovani che vi aderiscono.

La relatrice ha precisato che i campi per i giovani sono presenti in tutti i centottanta paesi del mondo nei quali opera il Lion; vi possono partecipare i ragazzi di età compresa fra diciassette e ventuno anni, che abbiano una discreta padronanza della lingua inglese, che siano disposti a compiere viaggi talvolta lunghi e ad accettare le abitudini ed i costumi di altre popolazioni; anche per le famiglie ospitanti è necessaria la reciproca disponibilità a ricevere giovani stranieri e a condividere usanze e cultura. Il ritorno di questa esperienza aggregante si traduce in un vicendevole arricchimento che non si limita ai ragazzi, ma che interessa le famiglie, l'ambiente, il mondo lions.

Questo service, come ha proseguito il DO, che quest'anno è arrivato al traguardo di ben cinquantanni di esistenza, è in continuo aumento; in Italia abbiamo diciotto campi di cui tre per disabili. Oltre a questo, come ha voluto ricordare il vicegovernatore Smalzi, che per tanti anni ha curato l'organizzazione degli scambi giovanili, si deve aggiungere che il DG Manzari ha introdotto sul programma di attività per il corrente anno sionistico un service inteso ad aderire all'iniziativa fondata dall'attore Paul Newman per l'esercizio di campi per bambini affetti da patologie terminali o gravissime.

Smalzi, dopo non aver mancato di indirizzare al lion Isola d'Elba Mario Bolano, DO per gli scambi giovanili, un sentito ringraziamento ed un elogio per l'organizzazione attuata per accogliere anche quest'anno un consistente gruppo di ragazzi all'Elba, ha brevemente descritto un altro service che caratterizzerà l'annuale attività distrettuale: il Progetto Martina. Il progetto nasce da una volontà espressa da questa diciassettenne che, prima di morire per tumore alla mammella della cui presenza non si era accorta per tempo non essendo informata sulla sua sintomatologia, ha esternato il desiderio di divulgare fra le giovani una appropriata informazione sull'insorgere di questo male che, come noto, se preso per tempo può essere combattuto e anche vinto.

Non a caso in sala erano presenti i due presidi delle scuole superiori elbane: la Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e la Prof.ssa Grazia Ceccherini, che hanno dato la propria disponibilità ad ammettere a scuola esperti informatori che possano trasmettere alle studentesse un'adeguata informazione su questa vitale materia. Ai due presidi è stato altresì comunicato che uno studente meritevole, individuato con modalità da stabilirsi e che risponda ai requisiti per la partecipazione al service sugli scambi giovanili, verrà premiato con la partecipazione gratuita durante la prossima estate ad un campus in paese straniero.

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, a questo punto, introdotto il secondo argomento all'ordine del giorno, che riguarda gli aiuti alla cittadinanza del Comune di Campo nell'Elba disastato dalla recente alluvione. A questo riguardo il Fvdg ha osservato che purtroppo gli eventi si sono verificati quando già dal fondo a disposizione del Distretto era stato effettuato un ingente prelievo per aiutare le popolazioni dell'alta Toscana colpite da simile calamità.

Ciò nonostante Smalzi ha assicurato il suo diretto interessamento per far pervenire al Club da parte del Distretto, per questo fine, la somma di sei mila euro. Ricci ha quindi espresso la volontà di utilizzare quest'importo, in aggiunta a quanto elargirà il sodalizio con i Lions Isola d'Elba, per ripristinare la scuola di Marina di Campo che gli allagamenti hanno reso inagibile.



## Scambi Giovanili Interventi per alluvione a Marina di Campo

Relatori: FVDG Firenze Smaizi e DO Lariana Fiordi  
Presenti i due presidi delle superiori elbane:  
Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e Prof.ssa Grazia  
Ceccherini

Simone G. Calabrese

Sono stati due gli operatori formati nell'ambito del progetto operativo "Scambi Giovanili" (per l'anno 2011) in continuità al progetto "La Banca di Persepolis" in vista del 1° dicembre 2011. Il servizio agli scambi giovanili è stato organizzato che il Club ha voluto coinvolgere in prima persona la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla



Da sinistra: FVDG Firenze Smaizi, FVDG Lariana Fiordi, Prof.ssa Maria Grazia Battaglini, Prof.ssa Grazia Ceccherini

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla



che hanno dato la propria disponibilità ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla



alluvione non discuria partecipazione della famiglia alluvionata, che sono disposti a compiere viaggi di varia lunghezza e ad accettare le difficoltà in vista di altri benefici, anche per le famiglie alluvionate e per la comunità di Campo nell'Elba colpita dalla



Domenica 22.01.2012

### ALLUVIONE DI MARINA DI CAMPO

La solidarietà del Lions Club Isola d'Elba



Marina di Campo, don Gianni, si è pensato all'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa 100 euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto lions 10° Toscana e della regione. La risposta ha tardato ad arrivare. Intanto gli



"Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo". E' con questa frase che il presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre u.s. alla campagna per la raccolta di fondi in aiuto alla popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lions, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi intermedi; in questo caso, su segnalazione del parroco di

# IL TIRRENO

24.01.2012

SOLIDARIETA'

## Fondi dei Lions per l'asilo alluvionato

PORTOFERRAIO

I Lions della Regione Toscana in aiuto degli alluvionati di Campo nell'Elba.

La campagna di solidarietà è iniziata a novembre, subito dopo l'evento calamitoso che ha colpito l'Elba, e legata, in questo caso, all'asilo infantile.

«Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo».

E' con questa frase che il presidente del Lions club Isola d'Elba, Luciano Ricci, ha iniziato la campagna di raccolta fondi in aiuto della popolazione campese.

Una raccolta di fondi e un

obiettivo mirato, come consuetudine lionsistica che individua un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdita di passaggi intermedi. Lo scopo è dare un contributo diretto per l'asilo infantile del paese che aveva subito gravi danni non solo alla struttura ma anche a tutti gli arredi.

Dice Ricci: «In questo caso su segnalazione del parroco di Marina di Campo, don Gianni, si è pensato all'asilo per cui è stata preventivata una somma di circa 100 euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto lions 10° della Toscana e diffusa fra i Li-

ons club della regione».

La risposta non ha tardato ad arrivare: alla fine sono stati raccolti 8 mila e 325 euro.

La cifra maggiore, 4.800 euro, è stata data dal Lions Club Isola d'Elba, il resto è arrivato dal Lions club Piombino (mille e cinquecento euro), Lions club Pontedera Valdera (mille e duecento euro), Lions club Livorno Porto Mediceo (400 euro), Lions club San Gimignano (400 euro). Un singolo socio Lions ha donato 25 euro.

Al totale della cifra verranno sottratti 200 euro necessari per l'autotrasporto della mobilia per dieci nuove ca-



Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione

merette che sono state donate dal distretto lions della Toscana, traghettate gratuitamente dalla Moby e già consegnate ad altrettanti cittadini campesi.

Il distretto Lions della Tosca-

na provvederà inoltre, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.



# Lions: "Aiutiamo l'asilo di don Gianni". Raccolti più di 8mila euro Il successo dell'iniziativa lanciata dal club elbano al distretto toscano, per aiutare l'istituto colpito dall'alluvione

Condividi

Ultim'ora la ricostruzione di campo



NEWS  
Tirreno Elba  
NEWS

23.01.12



"Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo". E' con questa frase che il presidente del Lions Club isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre alla campagna per la raccolta di fondi in aiuto alla popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lions, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi intermedi; in questo caso, su segnalazione del parroco di Marina di Campo don Gianni, si è pensato all'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa 16mila euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto Lions 108LA Toscana e diffusa fra i lions club della regione. La risposta non ha tardato ad arrivare. Ecco il risultato:

Lions Club Isola d'Elba Euro 4.800,00  
Lions club Piombino " 1.700,00  
Lions club Pontedera Valdera " 1.200,00  
Lions club Livorno Porto Mediceo " 400,00  
Lions Club San Gimignano " 400,00  
Un singolo socio lion " 25,00  
TOT " 8.325,00

Al totale vanno sottratti euro 200 spesi per l'autotrasporto della mobilia per 10 nuove camerette donate dal Distretto Lion della Toscana, traghetate gratuitamente dalla Moby, e già consegnate ad altrettanti cittadini campesi. Il distretto Lion della Toscana, come confermato dal Governatore Michele Manzari, provvederà, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della Lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.



ETRURIA LIONS

13.12.2011

L.C. Isola d'Elba - Raccolta fondi per l'alluvione a Marina di Campo

AUTISMO DON GIANNI A RIAPRIRE L'ASILO



Questa è la storia di don Gianni, nato in un paese vicino a Milano da una famiglia di imprenditori che si può classificare come benedictine. Gli viene la vocazione religiosa e percorre tutte le tappe per diventare sacerdote. Il suo primo incarico, circa 30 anni fa, è la parrocchia di Marina di Campo; il Vescovo gli dice che dovrà starci 2/3 anni per poi passare ad altre incombenze. Però, come succede a tutti coloro che vengono all'Elba, l'inizio è traumatico, ma quando si ambientano non lo lascerebbero per nessun motivo.

Da buon lombardo l'incarico di parroco gli sta un po' stretto e così si prende cura dell'asilo infantile che, secondo lui, può essere migliorato soprattutto nel seguire ed assistere i bambini. Gli effetti non tardano a venire, generando gratitudine nelle famiglie verso il parroco innovatore ed anche fra i tanti alunni che, ormai cresciuti e diventati ragazzi, non si dimenticano di lui.

L'alluvione del 7 novembre, oltre ai tanti disastri provocati, per cui il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza, ha colpito anche i locali dell'asilo facendo danni la cui documentata quantificazione arriva a 16.000,00 euro; cifra che non è certamente nelle disponibilità dell'Associazione Cattolica che gestisce la scuola materna.

Il nostro Club ha dato la propria disponibilità per reperire risorse finanziarie necessarie al ripristino dell'asilo aprendo anche un apposito conto corrente nel quale, chi vuole, può versare il proprio contributo. Le coordinate del conto sono:



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA - Causale: raccolta fondi alluvione a Marina di Campo

IBAN IT 61 E 07048 70740 000000052819

Naturalmente ciò difficilmente sarà sufficiente ad arrivare a coprire l'importo necessario, per cui ricordiamo che esiste già un altro conto corrente, aperto dal Governatore Manzari, il cui ricavato verrà diviso al 50% fra gli alluvionati della Lunigiana e dell'Elba, le cui coordinate sono:

DISTRETTO 108LA TOSCANA - Causale: raccolta fondi alluvionati

IBAN IT 95 U 08829 13800 000000004761

A nome del Lions Club Isola d'Elba e di don Gianni ringrazio tutti per le offerte che vorrete farci pervenire.

Ludano Ricci  
Presidente L.C. Elba



## Dal Distretto Lion della Toscana un nuovo asilo per l'Elba alluvionata

Lunedì, 23 Gennaio 2012 livorno@youandnews.com

GOYOU & NEWS

CAMPO DELL'ELBA (Livorno) - «Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo». E' con questa frase che il presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre alla campagna per la raccolta fondi in aiuto alla popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lionisti, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi



Intermedi; in questo caso, su segnalazione del parroco di Marina di Campo, don Gianni, l'attenzione si è concentrata immediatamente sull'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa sedicimila euro.

La richiesta è stata trasmessa al distretto Lions 1081 Toscana e diffusa fra i Lions Club della regione. La risposta non ha tardato ad arrivare: il Lions Club Isola d'Elba ha raccolto quattromila e 800 euro; il Lions Club Piombino 1.500; Lions club Pontedera Valdera 1.200; Lions club Livorno Porto Mediceo 400 euro; Lions Club San Gimignano 400 euro; un singolo socio lion 25 euro; per un totale di ottomila e 325 euro.

Al totale vanno sottratti 200 euro spesi per l'autotrasporto della mobilia per dieci nuove camerette donate dal Distretto Lion della Toscana, trasferite gratuitamente dalla Moby, e già consegnate ad altrettanti cittadini campestri. Il Distretto Lion della Toscana, come confermato dal governatore dottor Michele Manzari, provvederà, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della Lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.

LA NAZIONE

24.01.2012

### MARINA DI CAMPO

#### Alluvione, raccolti dal Lions oltre 8mila euro a favore della materna «Battaglini»

— MARINA DI CAMPO —

AMMONTA a 8.325 euro la somma raccolta dal Lions Club Isola d'Elba a favore della popolazione di Marina di Campo colpita dall'alluvione. Come consuetudine degli ambienti lionisti gli aiuti sono stati indirizzati su un preciso obiettivo di intervento, senza passaggi intermedi. La scelta è caduta sulla scuola materna "Battaglini" per la cui sistemazione è stata preventivata una spesa di circa 16.000 euro. La richiesta di aiuto era stata trasmessa al distretto Lions 1081 Toscana e diffusa fra i vari club della regio-

ne. Alla raccolta, insieme a quello elbano che ha raccolto 4800 euro, hanno contribuito i Lions Club di Piombino, Pontedera Valdera, Livorno Porto Mediceo e San Gimignano. Il distretto Lions della Toscana ha donato anche 10 nuove camerette, trasferite gratuitamente dalla Moby, che sono state già consegnate ad altrettanti cittadini campestri. Lo stesso distretto, come confermato dal Governatore Michele Manzari, provvederà anche a completare il finanziamento dei lavori della scuola materna, fino alla totale copertura della spesa prevista.

## IL MATRIMONIO CANONICO. DEFINIZIONI E PROPRIETA'

Relatore Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino  
Conferenza dibattito organizzata dal Lions club Isola d'Elba  
Portoferraio, 18.02.2012



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai

soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involuzione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso. In questo contesto appare palese che il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il definitivo incontro con Dio.

L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e l'iter per addivenire alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal Monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda sofferenza che essa comporta. In ultimo il prelado ha voluto ancora ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio. "Solo questo - ha concluso Ciattini - è il matrimonio cattolico".

Terminata la riflessione del Vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario.



# «Lezione» del vescovo sul senso del matrimonio

Portoferraio: affollata e riuscita serata al Lions Club con monsignor Carlo Ciattini

— PORTOFERRAIO —

È SUL VERO significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di monsignor Carlo Ciattini, vescovo della Diocesi di Massa e Piombino.

L'OCCASIONE è stata procurata sabato sera dal Lions Club Isola d'Elba. La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci Lions, da rappresentanze delle autorità e da vari ospiti. Monsignor Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto

elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

L'ATTENZIONE quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, «grazie al quale — ha detto — si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita». Il vescovo ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: «Vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso».

IN QUESTO CONTESTO appare palese che il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il defini-



L'INCONTRO. Da sinistra: don Francesco Guarguaglini, il vescovo monsignor Carlo Ciattini, Luciano Ricci e don Gianni Mariani

tivo incontro con Dio. L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e l'iter per addurre alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come «il fattore

immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda soffe-

## CHIESA

«L'immaturità e anche la scarsa educazione le cause della fine di tante unioni»

renza che essa comporta».

IN ULTIMO il prelado ha voluto ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio. «Solo questo — ha concluso Ciattini — è il matrimonio cattolico».

TERMINATA la riflessione del vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al vescovo numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario. Nel complesso una serata davvero molto partecipata e che ha suscitato notevole interesse lasciando del tutto soddisfatti anche i soci del Lions Club Isola d'Elba.

you & news

Mons. Ciattini sul matrimonio canonico al Lions Club Isola d'Elba

Lunedì, 20 Febbraio 2012 [lvorno@youandnews.com](mailto:lvorno@youandnews.com)

PORTOFERRAIO (Livorno) - È sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci Lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.



Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita. Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso».

IL TIRRENO

21.02.2012

PORTOFERRAIO

## Il vescovo Ciattini incontra i Lions

Una conferenza sul matrimonio, fra diritto canonico e ordinario

PORTOFERRAIO

Incontro con il vescovo Carlo Ciattini per parlare del matrimonio canonico. L'iniziativa è del Lions club Isola d'Elba per discutere del vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano.

Su questo si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Carlo Ciattini, vescovo della Diocesi. Il vescovo Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha per-



Carlo Ciattini

corso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a

distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. Poi si è parlato della dispensa o all'annullamento. Il vescovo ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni.

Terminata la riflessione del vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario.





21.02.2012

## Il vescovo Ciattini ospite alla conferenza dei Lions

*Dalla storia del matrimonio nel Cristianesimo alla sua attualità. Incontro-dibattito alle Picchiate*

Il vescovo ospite dei Lions

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione di Monsignor Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

Scritto da Vittorio Falanca

Venerdì 24 Febbraio 2012 16:21



**ETRURIA LIONS**

Notiziario on line del sito [www.lions1081a.it](http://www.lions1081a.it)



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

### **L.C. ELBA: Conferenza del Vescovo Mons. C. Ciattini IL MATRIMONIO CANONICO. DEFINIZIONI E PROPRIETA'**

Relatore Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino - Conferenza dibattito organizzata dal Lions club Isola d'Elba - Portoferraio, 18.02.2012

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

## Incontro dei Lions con Mons. Ciattini sui temi del Matrimonio Canonico

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere all'ore del tema, ha percorso la via del matrimonio nel

simo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni nati dall'imposizione dei genitori sulla scelta del coniuge.



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.



ETRURIA LIONS Febbraio-Marzo 2012

## Il matrimonio canonico, definizioni e proprietà

Conversazione di Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino

Vittorio G. Falianca

**È** sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Club Isola d'Elba in serata conviviale il 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza degli intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso. In questo contesto appare palese che il

le parole era considerevole. Ad ascoltare il prelado, oltre ai soci lions, c'erano Autorità cittadine e vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel Cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definisce il matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il definitivo incontro con Dio.

L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e i rischi per addivenire alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal Monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda sofferenza che essa comporta.

In ultimo il prelado ha voluto ancora ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio.

"Solo questo - ha concluso - è il matrimonio cattolico".

Terminata la riflessione del Vescovo, il presidente del Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto italiano.



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.



PORTOFERRAIO «TROPPI IMPEGNI ISTITUZIONALI»

## Napolitano declina l'invito

— PORTOFERRAIO —

**IL PRESIDENTE** Giorgio Napolitano non può accogliere la richiesta del presidente del Lions Club Elba Luciano Ricci di effettuare una visita ufficiale all'isola. Richiesta motivata dalle «presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali, che stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive di turismo» ed alla luce «anche degli eventi calamitosi

come l'alluvione a Marina di Campo». La segreteria del capo dello Stato ha risposto con una cortese nota alla richiesta di Ricci comunicando che «il presidente non prevede di poter inserire tale visita nella folta agenda degli impegni istituzionali programmati». Il Lions ha deciso di divulgare la notizia della corrispondenza con la segreteria presidenziale «per la tempestività della risposta, l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito».

## ELBARREPORT

domenica 26 febbraio 2012

**Napolitano (invitato dai Lions) non verrà all'Elba, troppi gli impegni istituzionali**

LETTERA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

trasmessa da Luciano Ricci, presidente del Lions Club Isola d'Elba, e relativa risposta

La richiesta di Luciano Ricci indirizzata, nella sua qualità di presidente del Lions Club Isola d'Elba, al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per una Sua visita all'Elba non ha potuto trovare accoglimento, come comunicato nella risposta della Segreteria presidenziale, a causa dei molteplici impegni del Capo dello Stato.

Riteniamo comunque opportuno darne notizia per la tempestività (si era da poco verificata l'alluvione a Marina di Campo), l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito.



Al

Presidente della Repubblica

On. Giorgio Napolitano

Oggetto: visita all'Isola d'Elba

Sono nato e vivo all'Isola d'Elba, ho 56 anni, come lavoro faccio il bancario e per il corrente anno ricopro la carica di presidente del Lions Club Isola d'Elba. Mi permetto di scriverLe per invitarLa a venire a visitare la nostra Isola che, pur essendo piccola, ha lasciato il suo nome nel libro della storia con avvenimenti e personaggi che ci rendono orgogliosi di essere nati su questo scoglio.

L'ultimo personaggio che, suo malgrado, è venuto a farci visita è stato Napoleone Bonaparte. Ritengo che i tempi siano maturi per un incontro della nostra popolazione con le Istituzioni della Repubblica.

I soci più anziani del nostro Club si ricordano delle sue visite a Portoferraio, ma di esse purtroppo noi un po' più giovani non abbiamo memoria. Le presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive essenzialmente di turismo, settore economico che soffre nelle fasi di insicurezza sociale. In aggiunta sofferiamo anche per gli eventi calamitosi che si sono abbattuti su questa Isola, vedi l'alluvione a Marina di Campo.

Sono consapevole che il Suo calendario è fitto di impegni istituzionali che, soprattutto in questo periodo, richiedono un costante impegno. Ma se potesse trovare lo spazio per fare una visita alla nostra Isola sicuramente gli elbani, troverebbero un nuovo slancio per affrontare il futuro con maggior entusiasmo, e in fondo penso che farebbe piacere anche a Lei ritornare a rivedere la nostra splendida terra.

Nella speranza di vedere accolto questo mio desiderio, La saluto affettuosamente, ringraziandola, convinto di interpretare il sentimento degli italiani, per tutte le cose buone che ha fatto per il nostro Paese.

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

IL PRESIDENTE Ricci Luciano

Gentile Sig. Ricci

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto la cortese lettera con la quale auspica una sua visita all'Isola d'Elba.

Al riguardo devo purtroppo informarla che il Presidente Napolitano non prevede di poter inserire tale visita nella folta agenda degli impegni istituzionali già programmati.

Con l'occasione il Presidente Napolitano Le invia i suoi più cordiali saluti cui aggiungo volentieri i miei personali.

Carlo Guelfi

(foto d'Epoca: Giorgio Napolitano all'Elba negli anni 70 nell'immagine scattata alla Festa dell'Unità delle Ghaie distinguibili anche la Signora Clio e Danilo Alessi)



26.02.2012

## I Lions invitano Napolitano all'Elba e lui risponde (no)

*Il club isolano ha scritto al presidente auspicando una visita ufficiale in un momento di difficoltà fra alluvione e crisi economica. Il Quirinale purtroppo ha declinato. Ricci: "Ne diamo notizia per tempestività e alto livello della risposta"*

Il presidente del Lions club isola d'Elba, Luciano Ricci, il 29 gennaio ha scritto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (fra l'altro antico frequentatore dell'isola) auspicando una sua visita all'Elba, in un momento di incertezza fra alluvione e crisi economica. Il Quirinale, dopo due settimane, ha risposto con l'ufficio di segreteria spiegando che, a causa dei molteplici impegni, il Capo dello Stato "non prevede di poter inserire" una nuova visita all'Elba nella sua fitta agenda dei suoi impegni istituzionali: "Riteniamo comunque opportuno darne notizia - dicono i Lions - per la tempestività (si era da poco verificata l'alluvione a Marina di Campo), l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito".

*La lettera di Ricci:*

*Sono nato e vivo all'Isola d'Elba, ho 56 anni, come lavoro faccio il bancario e per il corrente anno ricopro la carica di presidente del Lions Club Isola d'Elba. Mi permetto di scriverLe per invitarLa a venire a visitare la nostra Isola che, pur essendo piccola, ha lasciato il suo nome nel libro della storia con avvenimenti e personaggi che ci rendono orgogliosi di essere nati su questo scoglio. L'ultimo personaggio che, suo malgrado, è venuto a farci visita è stato Napoleone Bonaparte. Ritengo che i tempi siano maturi per un incontro della nostra popolazione con le Istituzioni della Repubblica.*



Giorgio Napolitano

*I soci più anziani del nostro Club si ricordano delle sue visite a Portoferraio, ma di esse purtroppo noi un po' più giovani non abbiamo memoria. Le presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive essenzialmente di turismo, settore economico che soffre nelle fasi di insicurezza sociale. In aggiunta soffriamo anche per gli eventi calamitosi che si sono abbattuti su questa Isola, vedi l'alluvione a Marina di Campo.*

*Sono consapevole che il Suo calendario è fitto di impegni istituzionali che, soprattutto in questo periodo, richiedono un costante impegno. Ma se potesse trovare lo spazio per fare una visita alla nostra Isola sicuramente gli elbani, troverebbero un nuovo slancio per affrontare il futuro con maggior entusiasmo, e in fondo penso che farebbe piacere anche a Lei ritornare a rivedere la nostra splendida terra. Nella speranza di vedere accolto questo mio desiderio, La saluto affettuosamente, ringraziandoLa, convinto di interpretare il sentimento degli italiani, per tutte le cose buone che ha fatto per il nostro Paese.*

**LIONS CLUB ISOLA D'ELBA**

**IL PRESIDENTE**

Luciano Ricci



La lettera del Quirinale





Lunedì 19 marzo 2012

## VISITA AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 LA TOSCANA

Dr. MICHELE MANZARI



E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricco ha illustrato al Governatore ed al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

Entrambi i club partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoghi sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri club toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesini, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla sig.ra Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti. Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica. Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recare sostanziosi aiuti ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.

## ELBARREPORT

lunedì 19 marzo 2012

### Visita al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del distretto 108 la Toscana

E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricco ha illustrato al Governatore ed al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoghi sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri club toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesini, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla sig.ra Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti. Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica. Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recare sostanziosi aiuti ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.

Non ha mancato il Governatore di accennare alla realizzazione dell'ambizioso progetto del Dynamo Camp di Pistoia, appositamente strutturato per bambini affetti da patologie gravi o croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione che verrà inaugurato il prossimo 3 Giugno, nonché del Lions Day che il 22 aprile vedrà a Firenze in piazza della Repubblica la presenza di numerosi stand dei club elbani all'interno dei quali verranno mostrate le molteplici attività in cui i sodalizi sono impegnati, il tutto corredato da manifestazioni sportive e folkloristiche.

L'incontro è terminato con i tradizionali scambi di guidoncini consegnati personalmente dal Governatore ai relatori e alle Autorità presenti.

V.F. Lions Club Isola d'Elba

**IL TIRRENO** 20.03.2012

### Andrea Ippolito premiato dal Lions Club per la generosità dimostrata nell'alluvione



È stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del governatore del distretto Lions 108 LA Toscana Michele Manzari (nella foto), al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo.

E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui

titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori.

Prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



CAMPO NELL'ELBA (Livorno) - E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore distrettuale, dottor Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo Gianni il Pugliese il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricci ha illustrato al Governatore ed al suo staff, di cui facevano parte il Dmc Paolo Tabani, l'Rc Piero Fontana e il Zc Elena Nannelli, l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoga sorte, si è sviluppato con l'introduzione del



che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108La e da lui per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesti, ha rivolto un particolare Don Gianni Mariani ed alla signora Anna Maria Segnini, incaricati rispettivamente delle ma "sociazioni" volontari, per la determinata e azione indirizzato da essi operata r "strutture c" "testi" i aiuti re "ti".



Da sn. Manzari, Ricci, Segnini.

VISITA AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 LA  
Dr. MICHELE MANZARI  
Marina di Campo, 18 Marzo 2012

E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore distrettuale Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

## MARINA DI CAMPO: ALLUVIONE Targa del Lions 108 ad Andrea Ippolito per l'opera svolta

**CLUB**  
Il governatore  
Manzari  
mentre  
consegna la  
targa ad  
Andrea  
Ippolito ed  
alla moglie



**E' STATA** l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba a novembre il filo conduttore della visita del governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba svoltasi domenica. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante "Gianni il Pugliese" di Marina di Campo il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa la consegna dalle mani del governatore Manzari di una targa per testimoniare la riconoscenza della comunità Lions per l'opera svolta in quei giorni.

La riunione, alla quale hanno partecipato delegazioni Lions di Piombino e Pontremoli, è stato introdotto dal presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club, dal Distretto 108La e da altri clubs toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesti, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed ad Anna Maria Segnini.

La riunione, alla quale hanno partecipato delegazioni Lions di Piombino e Pontremoli, è stato introdotto dal presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club, dal Distretto 108La e da altri clubs toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesti, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed ad Anna Maria Segnini.



## Lions, visita del governatore. Premio ad Andrea Ippolito

*Il numero uno toscano del sodalizio ha incontrato il club elbano al ristorante Da Gianni. Al centro dell'incontro l'alluvione, premiato il titolare per l'opera svolta durante l'emergenza*

◀ [Indietro](#)

Condividi    

E' stata l'alluvione che ha colpito Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Da Gianni" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati e ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa a testimonianza della riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



L'incontro di Campo

Ecco come i Lions dell'Elba continuano a raccontare l'incontro:

*"Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricci ha illustrato al governatore e al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio. L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoga sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri club toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesi, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani e ad Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti.*



Andrea Ippolito

*Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica. Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recare sostanziosi*

*aiuti ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.*

*Non ha mancato il Governatore di accennare alla realizzazione dell'ambizioso progetto del Dynamo Camp di Pistoia, appositamente strutturato per bambini affetti da patologie gravi o croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione che verrà inaugurato il prossimo 3 Giugno, nonché del Lions Day che il 22 aprile vedrà a Firenze in piazza della Repubblica la presenza di numerosi stand dei club elbani all'interno dei quali verranno mostrate le molteplici attività in cui i sodalizi sono impegnati, il tutto corredato da manifestazioni sportive e folkloristiche. L'incontro è terminato con i tradizionali scambi di guidoncini consegnati personalmente dal Governatore ai relatori e alle Autorità presenti".*

## PROGETTO MARTINA

Tweet 0 Share 0 Email 0 +1 0

L'evento si svolgerà in data **13 aprile 2012**, al chiuso, a **Portoferraio** (Sala multimediale ITCG Cerboni - Piazzale Paul Harris).

**LIONS CLUB (ISOLA D'ELBA e ASSOCIAZ. MICHELE CAVALIERE**

ancora insieme nel

### PROGETTO MARTINA

Continua stretta la collaborazione fra il Lions Club dell'Isola d'Elba ed il Comitato Onlus Michele Cavaliere, dopo la manifestazione pubblica del 19 novembre u.s., nella quale e' stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba.

Vedremo ancora queste due associazioni gomito a gomito nell'organizzazione di un nuovo importante evento che risponde al nome di Progetto Martina. Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale per l'anno sociale 2011-2012 che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore della mammella, ha lasciato un testamento: ha chiesto espressamente "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo ... perchè certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti".

Venerdi' 13 Aprile, a dispetto della scaramanzia, vedra' il suo momento elbano un breve ma importante corso sulla prevenzione dei tumori in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane ITC Cerboni, ISIS Foresi che, con i DS Ceccherini e Battaglini, hanno aderito.

Le lezioni saranno così suddivise

ore 8,30 - 10,30 istituto tecnico commerciale - studenti presenti circa 80

ore 11,00 - 13,00 licei - studenti presenti circa 60

L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo nelle scuole Superiori Italiane.

Avvalendosi di proiezioni e stampati informativi il dr. Piero Pannuti e la d.ssa Gabriella Smalzi, che hanno già fatto analoghe lezioni presso gli altri club della Toscana, tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita (fumo, alcool, alimentazione, farmaci, sedentarietà, etc.), l'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, che è fondamentale per poter intervenire con successo nella terapia.

La sinergia fra il Lions Club Elbano, il Comitato Onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di Medici, Ricercatori, operatori della Sanità, tra i quali il Prof. Fabrizio Bianchi ricercatore del CNR Epidemiologo Fondazione Monasterio, il Prof. Marcello Carnici medico internista dell'Università di Pisa, il Prof. Massimo Puccini fisico, ed il Prof. Santi Chillemi ricercatore del CNR, porterà entro la fine del mese di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba", Comitato che si potrà come interlocutore nei confronti dell'Azienda Sanitaria per ottenerne la collaborazione nell'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.

Il Lions Club Isola d'Elba  
Il Comitato Onlus Michele



06 APRILE 2012

Domenica 08. aprile 2012

ULTIM'ORA SALUTE E MEDICINA - L'INCUBO DELLA MALATTIA



## Incidenza dei tumori all'Elba, presto il via alla ricerca

*Lions club e comitato Michele Cavaliere insieme nel progetto Martina, dedicato all'informazione dei giovani. Ed entro maggio nascerà il comitato scientifico che dovrà guidare lo studio concentrato sulla casistica all'isola*

I tumori si possono combattere soprattutto con la prevenzione. E' questo il principale messaggio legato al Progetto Martina che vede impegnati i Lions club d'Italia e che verrà sostenuto all'isola d'Elba anche dal comitato Onlus Michele Cavaliere. Dopo l'iniziativa pubblica del 19 novembre nella quale era stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui Tumori all'isola d'Elba, Lions e Comitato cavaliere continuano la collaborazione per la realizzazione di questa azione incentrata sull'informazione nei confronti dei giovani. Il progetto porta il nome di una giovane prematuramente scomparsa a causa di un cancro al seno. Martina, la ragazza scomparsa, ha lasciato un vero e proprio testamento sociale chiedendo che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad aver maggiore cura della propria salute e al proprio corpo, perché certe malattie hanno su di loro conseguenze devastanti.

Per venerdì 13 aprile è stato così organizzato un vero e proprio corso per la prevenzione dei tumori che farà il punto su stili di vita e sintomatologie dei tumori. Sarà rivolto ai ragazzi delle scuole superiori elbane, ITC Cerboni e Isis Foresi. L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo in altre scuole superiori italiane. Avvalendosi di proiezioni e stampati informativi i relatori, Piero Pannuti e Gabriella Smalzi, tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita e l'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, fondamentale per poter intervenire con successo con la terapia. In programma entro la fine del mese di maggio anche la costituzione ufficiale di un Comitato Scientifico per la ricerca dei tumori all'isola d'Elba che avrà come interlocutore principale l'Azienda sanitaria per lavorare ad collaborazione per approfondire l'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.





**IL TIRRENO** 10 APRILE 2012

# Via al monitoraggio dei tumori

## Con il progetto Martina indagine e prevenzione delle cause oncologiche



L'ospedale di Portoferraio

**PORTOFERRAIO**

Due associazioni unite per un monitoraggio sui tumori all'Elba. Formeranno un comitato scientifico che dovrà guidare lo studio sulla casistica all'Elba.

È il progetto Martina che unisce il Lions Club dell'Isola d'Elba ed il comitato onlus Michele Cavaliere. Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale per l'anno sociale 2011-2012 che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore della mammella, ha lasciato un testamento e ha chiesto espressamente che «i gio-

vani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo ... perché certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti».

Venerdì 13 Aprile, a dispetto della scaramanzia, il progetto vedrà all'Elba un breve ma importante corso sulla prevenzione dei tumori in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane Itc Cerboni, Isis Foresi.

Saranno coinvolti 140 studenti. L'iniziativa dei Lions che è già stata presentata nelle

scuole superiori italiane prevede proiezioni e stampati informativi di Piero Pannuti e Gabriella Smalzi, che tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita. La sinergia fra il Lions Club il comitato onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di medici, ricercatori, operatori della sanità, tra i quali Fabrizio Bianchi ricercatore del Cnr, Fondazione Monasterio, Marcello Camici medico dell'Università di Pisa, Massimo Puccini fisico, e Santi Chillemi ricercatore del Cnr porterà entro la fine di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba".

## ELBARREPORT

13.04.2012

### LIONS CLUB ISOLA D'ELBA E COMITATO MICHELE CAVALIERE: PROGETTO MARTINA RIVOLTO ALLE SUPERIORI PORTOFERRAIESI

Scritto da samb

Giovedì, 12 Aprile 2012 03:32



PORTOFERRAIO. Stretta collaborazione fra il Lions Club dell'Isola d'Elba ed il Comitato Onlus Michele Cavaliere, dopo la manifestazione pubblica del 2011 nella quale è stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui tumori all'Isola d'Elba, ed ecco ora, venerdì 13, un incontro con gli

studenti delle superiori portoferraiesi fissato per venerdì per un evento chiamato "Progetto Martina". Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore al seno, ha lasciato un testamento: ha chiesto espressamente "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo, perché certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti".

Per questo sin attua un mini corso sulla prevenzione dei tumori, in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane ITCG Cerboni, ISIS Foresi che grazie alle due dirigenti Ceccherini e Battaglini, hanno aderito.

Le lezioni si svolgeranno nelle relative sedi, le prime due ore al Cerboni e le due finali della mattinata al Foresi. "L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo nelle scuole Superiori italiane: - fanno notare gli addetti ai lavori- saranno impegnati, con proiezioni e stampati informativi, il dr. Piero Pannuti e la d.ssa Gabriella Smalzi che tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita e quindi riflessioni su fumo, alcool, alimentazione, farmaci, sedentarietà e altro del genere".

Per il Comitato Scientifico sarà presente la Dottoressa Francesca Moncini, elbana, laureata presso il CNR in Biomolecole, che dice: "L'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, che è fondamentale per poter intervenire con successo nella terapia".

La sinergia fra il Lions Club Elbano, il Comitato Onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di Medici, Ricercatori, operatori della Sanità, tra i quali il Prof. Fabrizio Bianchi ricercatore del CNR Epidemiologo Fondazione Monasterio, il Prof. Marcello Camici elbano, medico internista dell'Università di Pisa, il Prof. Massimo Puccini fisico, ed il Prof. Santi Chillemi ricercatore del CNR, porterà entro la fine del mese di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba"; comitato che si porrà come interlocutore nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale per ottenerne la collaborazione nell'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.



Domenica 15 aprile 2012

## A SCUOLA DI PREVENZIONE

Scritto da M. Gisella Catuogno per l'ITCG Cerboni

Sabato, 14 Aprile 2012 09:21



Ieri, 13 aprile, nell'Aula Magna dell'ITCG Cerboni, affollata di studenti, si è parlato di prevenzione delle malattie tumorali. L'iniziativa è legata al Progetto Martina, dal nome di una giovane prematuramente scomparsa per un cancro al seno, ed è portata avanti dai Lions club Italia, con la collaborazione dell'Asl locale e del Comitato onlus Michele Cavaliere. Ha per scopo la sensibilizzazione verso queste tematiche e l'educazione ad uno stile di vita corretto e salutare.

I relatori, il dott. Piero Pannuti, ginecologo, e Gabriella Guerreschi, ostetrica, hanno parlato ai ragazzi dei rischi del fumo, dell'alcol, della droga, di un'attività sessuale non protetta ed hanno invitato al consumo di cibi sani ed

equilibrati. Perché in questo consiste appunto la prevenzione primaria. Successivamente si è parlato della necessità di controlli precoci, da attuarsi con visite mediche, analisi del sangue, pap-test, attenzione e igiene personale al fine di contrastare le forme tumorali leucemiche e dell'apparato genitale e mammario, che, purtroppo, sono diffuse anche in età giovanile. "Vogliatevi bene!" è stato l'appello lanciato dai relatori. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli allievi, dalla dirigente e da tutto il personale scolastico, che ne ringraziano sentitamente i promotori, nella consapevolezza che solo attraverso l'informazione e il dialogo si possano fare progressi nella lotta contro la malattia-incubo del nostro tempo.

## PROGETTO MARTINA

Sabato 14 aprile 2012

Una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori



E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff composto dal dott. Piero Pannuti e dott.ssa Gabriella Smalzi del distretto Lions 108LA e dalla dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.



ETRURIA LIONS

Notiziario on line del sito [www.lions108la.it](http://www.lions108la.it)PROGETTO MARTINA  
Portoferraio 13 Aprile 2012

18 APRILE 2012

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio. A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.



Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula.

**Foto: il Ilon Dr. Piero Pannuti in conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto Cerboni di Portoferraio**

L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà, l'esposizione ad agenti cancerogeni, le infezioni virali, le radiazioni ionizzanti, mentre alcuni colori e con l'aiuto di diapositive, si è parlato di prevenzione e di diagnosi precoce.



## Foresi e Cerboni, campagna informativa diretta ai giovani sui tumori

### Prevenzione primaria e secondaria al centro dell'incontro fra gli esperti e i ragazzi delle scuole superiori elbane. Il resoconto di Lions e Itcg



**Domenica  
15 aprile 2012**

Un momento dell'incontro

*E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.*

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'Itc Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff composto dal dottor Piero Pannuti e dott.ssa Gabriella Smalzi del distretto Lions Toscana e dalla dottoressa Francesca Moncini del Comitato Ricerca Tumori I d'Elba. Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dottor Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula. L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle celle tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e RX, amianto, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, esalazioni di catrame durante l'asfaltatura, eccesso di alcool, trasmissione dell'HIV per via sessuale, ecc. Pannuti è passato ai suggerimenti su come affrontare e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male. Così ha parlato di prevenzione primaria, cioè il non esporsi ad agenti cancerogeni, e di prevenzione secondaria costituita da esami clinici del sangue, pap test, indagine mammaria (anche nei maschi) e del testicolo, visite mediche fra i 18 e i 20 anni, che d'altronde una volta si facevano in occasione della leva obbligatoria.

La dottoressa Gabriella Smalzi ha proseguito la conferenza focalizzando l'attenzione sull'importanza che lo stile di vita riveste per l'aumento delle difese contro il cancro; quindi sport, corretta alimentazione con privilegio per frutta e verdure e limitazione di carni, salumi, formaggi e grassi in genere. "La vita è meravigliosa, ma ne abbiamo una sola" ha detto la Smalzi proseguendo quindi con l'incitamento a voler bene al nostro corpo osservandosi allo specchio, controllando il seno (azione raccomandata anche ai maschi), il testicolo, i nei, eseguendo periodicamente un pap test ed osservando igiene e pulizia personale e ambientale. In caso di rapporti sessuali, ha raccomandato la dott.ssa, usare il profilattico visto l'incremento in atto delle malattie veneree. A conclusione la relatrice ha ricordato ai ragazzi l'importanza, per coloro che diventeranno genitori, di donare il cordone ombelicale dal quale si possono ottenere le cellule staminali che ormai rappresentano il futuro della medicina. La sincera partecipazione dei giovani si è resa infine tangibile, al termine del meeting, con uno spontaneo e prolungato applauso.

Lions club isola d'Elba



E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio. A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'Aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa



Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba. Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula.

**Foto: Il lion Dr. Piero Pannuti in conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto Cerboni di Portoferraio**

L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su

ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà, l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e rx, ambiente, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, inalatori di cortisone durante l'asma, eccesso di alcool, trasmissione dell'Hiv per via sessuale, ecc. Pannuti è passato al suggerimento su come affrontarle e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male.

## Foresi e Cerboni, campagna informativa diretta ai giovani sui tumori

**Prevenzione primaria e secondaria al centro dell'incontro fra gli esperti e i ragazzi delle scuole superiori elbane. Il resoconto di Lions e Itcg**



**Domenica  
15 aprile 2012**

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, è preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'Aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.

**GOyou & news**
**Martedì 17 aprile 2011**
**Lions Club Isola d'Elba: a scuola per parlare di cancro e prevenzione**

ISOLA D'ELBA (Livorno) - E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti degli ultimi due anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 aprile prima nell'Aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal



dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.

Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula. L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e rx, ambiente, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, inalatori di cortisone durante l'asma, eccesso di alcool, trasmissione dell'Hiv per via sessuale, ecc. Pannuti è passato al suggerimento su come affrontarle e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male.

Così ha parlato di prevenzione primaria, cioè il non esporsi ad agenti cancerogeni, e di prevenzione secondaria costituita da esami clinici del sangue, pap test, indagini mammarie (anche nei maschi) e del testicolo, visite mediche fra i 18 e i 20 anni, che d'altronde una volta si facevano in occasione della leva obbligatoria. La dott.ssa Gabriella Smalzi ha proseguito la conferenza focalizzando l'attenzione sull'importanza che la stile di vita riveste per l'aumento delle difese contro il cancro: quindi sport, corretta alimentazione con privilegio per frutta e verdure e limitazione di carni, salati, formaggi e grassi in genere.

«La vita è meravigliosa, ma ne abbiamo una sola» ha detto la Smalzi proseguendo quindi con l'incitamento a voler bene al nostro corpo osservandosi allo specchio, controllando il seno (azione raccomandata anche ai maschi), il testicolo, i peli, eseguendo periodicamente un pap test ed osservando igiene e pulizia personale e ambientale. In caso di rapporti sessuali, ha raccomandato la dott.ssa, usare il profilattico visto l'incremento in atto delle malattie veneree.

## Lions Club Elba: la magia della musica al centro di Suoni di un'isola

 La Redazione [[livorno@youandnews.com](mailto:livorno@youandnews.com)]

**GOyou & news**
**Venerdì, 27 Aprile 2012**


PORTOFERRAIO (Livorno) - Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio, Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: *Suoni di un'isola*.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il Lions Club Isola d'Elba, insieme ad altri enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione e invita tutti a partecipare.





27 aprile 2012

## Da domani Suoni di un'isola. sponsorizzazione del Lions club

*All'Elba, per la prima volta, musicisti e semplici appassionati  
possono partecipare a un master class musicale*

Fra domani e il primo maggio Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: Suoni di un'isola. Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a un master class musicale. L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il Lions club isola d'elba, che insieme ad altri enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare. Info su [www.suonidiunisola.it](http://www.suonidiunisola.it).



28 aprile 2012

### SUONI DI UN'ISOLA

Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio p.v. Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: SUONI DI UN'ISOLA.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura.

Il LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, che insieme ad altri Enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare.



### SUONI DI UN'ISOLA

27 aprile 2012



Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio p.v. Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: SUONI DI UN'ISOLA.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, che insieme ad altri Enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare.

Info su [www.suonidiunisola.it](http://www.suonidiunisola.it)

## IL TIRRENO

01 maggio 2012

MARCIANA

### Lavori a Madonna del Monte Appello Lions per nuovi fondi

MARCIANA

Appello del Lions Club dell'Isola d'Elba per il restauro del santuario della Madonna del Monte. «Abbiamo aderito - dice il referente del sodalizio, Vittorio Falanca - all'iniziativa di sensibilizzazione per il recupero architettonico di uno fra i più importanti monumenti artistici della nostra isola che intendiamo strappare al degrado e all'abbandono. Adesso si tratta di raggiungere tutti insieme la cifra necessaria per finanziare l'intervento previsto». Il santuario della Madonna del Mon-

te si trova a circa un'ora di cammino dal Marciana, sulle pendici del monte Giove. E' forse il più antico santuario esistente sull'isola e qui si venera l'immagine della Madonna Assunta rinvenuta dipinta su un blocco di granito murato sulla parete. In occasione dei restauri eseguiti nel 1995 apparvero sulla parete dietro l'altare gli affreschi cinquecenteschi attribuiti a Giovanni Antonio Bazzi o de' Bazzi detto il Sodoma. Chi vuole rispondere all'appello può effettuare il versamento su c/c del Santuario, codice iban IT 69X10307070000000274691.



30 aprile 2012

### RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE appello del Lions Club Isola d'Elba



Risale al XIV secolo il più antico santuario dell'Isola d'Elba, realizzato in più riprese, custode di importanti affreschi, testimone addirittura di un soggiorno di Napoleone Bonaparte. Stiamo parlando della Madonna del Monte.

L'edificio, come ormai noto, necessita di importanti interventi di restauro, già avviati da tempo, e quindi di adeguati fondi per il reperimento dei quali si è costituito l'apposito comitato "Amici del Santuario".

Sono già molti gli enti, le aziende e i cittadini, anche stranieri, che hanno risposto all'invito del comitato e del parroco di Marciana don Franco Bersani. Ma la somma mancante per portare a termine i lavori è ancora notevole.

Il Lions Club Isola d'Elba, che ha aderito all'iniziativa, rivolge a tutti coloro che possono un appello per donare il proprio contributo indispensabile al recupero di questo monumento di cui il culto e la storia della nostra Isola non possono fare a meno.

I contributi possono essere versati sul c/c del Santuario cod. **iban IT 34X010307070000000274691.**





L'evento si svolgerà in data **13 maggio 2012**, all'aperto, a **Portoferraio** (Piazza Cavour).

### L'AZALEA DELLA RICERCA

**A Portoferraio domenica 13 maggio a cura del Lions Club**

Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.




**08 maggio 2012**

**L'AZALEA DELLA RICERCA**  
**A Portoferraio domenica 13 maggio**  
**a cura del Lions Club**

Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.



**09 MAGGIO 2012**

**ELBA REPORT**

**L'AZALEA DELLA RICERCA**  
 A Portoferraio domenica 13 maggio a cura del Lions Club

Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.

Lions Club

## L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 Ringraziamento del Lions Club Isola d'Elba



**14 maggio 2012**

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato

L'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Esa che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza "per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati".

### Un'azalea per la ricerca, raccolti quasi 6mila euro

*In piazza Cavour a Portoferraio banchetti dei Lions, con la collaborazione della onlus "Michele Cavaliere"*

[Indietro](#)



14 maggio 2010

Condividi   

Ammonta a 5.785 euro la somma raccolta ieri a Portoferraio a fronte delle adesioni all'Airc (l'Associazione italiana ricerca sul cancro) sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento e ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Esa che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza "per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati".



Le azalee dei Lions



## Partecipazione e solidarietà nella domenica della ricerca contro il cancro

La Redazione [livorno@youandnews.com]

you & news

Lunedì, 14 Maggio 2012



PORTOFERRAIO (Livorno) - Ammonta a cinquemila e 785 euro la somma raccolta a Portoferraio domenica 13 maggio 2012 a fronte delle adesioni all'Airc sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Esa

che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.



### L'AZALEA DELLA RICERCA RINGRAZIAMENTO DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Scritto da Lions Club

ELBA REPORT

Lunedì, 14 Maggio 2012 20:27

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea.

Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita Associazione, esprime la propria

gratitudine alle Autorità Cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'ESA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.

## IL TIRRENO 12 MAGGIO 2012

Un'azalea per la festa della mamma



Una festa della mamma dedicata anche alla ricerca. Quella a favore dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Oggi, in piazza Cavour a Portoferraio a cura del Lions Club verranno distribuite le azalee.



L'AZALEA DELLA RICERCA  
Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012  
Evento organizzato dal Lions Club Isola d'Elba

ETRURIA LIONS

16 maggio 2012

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita Associazione, esprime la propria gratitudine alle Autorità Cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'ESA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012

ELBA ARCIPELAGO

## PORTOFERRAIO Raccolti oltre 5.700 euro con le «Orchidee della ricerca», soddisfatto il Lions Club

— PORTOFERRAIO —

AMMONTA a 5785 euro la somma a favore dell'«Associazione italiana per la ricerca sul cancro» raccolta domenica durante la manifestazione «L'azalea della ricerca», tenutasi contemporaneamente

te in centinaia di piazze di tutta Italia in concomitanza con la Festa della Mamma. A livello locale l'iniziativa è stata curata come sempre dal Lions Club Isola d'Elba i cui soci hanno effettuato la distribuzione delle piantine e la raccolta

dei fondi — già fatti pervenire alla sede regionale dell'Airc — in piazza Cavour. Il Lions Club elbano esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori

dell'Esa che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.



**Lions Isola d'Elba: riflessioni intorno alla crisi finanziaria**

La redazione (livenzo@youandnews.com)

Lunedì, 14 Maggio 2012

PORTOFERRAIO (Livorno) - E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro, organizzato in convivalità dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e



finanza, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.

«E' questa la fine?» si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mentre sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, riteniamo anche che tre aziende su dieci non riescono a

recupere i costi per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia» afferma Guidara «da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre».

Secondo il giornalista la crisi costituisce anche una grande opportunità, ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami o andare all'università tanto per andare. Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio fornito dal conferenziere è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla proiezione scottistica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione.

Al termine dell'esposizione, sullo schermo su cui il Dr. Guidara proiettava grafici ed immagini, è comparsa una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi «La Chiave a Stella». «Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra» con la quale si è conclusa l'esposizione.

**Euro, caduta del Pil, tensioni sociali? Riflessioni ottimistiche sulla crisi**

Il giornalista elbano Francesco Guidara, caporedattore del canale televisivo specializzato Class Cnbc, ospite dei Lions elbani per una conferenza sull'economia

Crisi economica europea, tensioni di molto in Grecia, preoccupazioni sulla tenuta sociale italiana. Francesco Guidara, giornalista elbano specializzato in economia, è stato ospite dei Lions, e in questo contesto, per la sua conferenza - che ha preferito definire "riflessioni" - ha paradossalmente scelto come filo rosso l'ottimismo e la ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro organizzato sabato nei locali dell'Hotel Villa Ottone - lo riferiscono i Lions - il caporedattore del canale televisivo Class Cnbc, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha ammesso come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'euro, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il Pil è in discesa. Ma «è questa la fine?» si domanda lui. La risposta sembrerebbe «no»: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori che stanno veramente facendo affari. E mentre sappiamo che in Italia



Francesco Guidara all'assemblea dei Lions.

tre giovani su dieci non hanno lavoro, riteniamo anche che tre aziende su dieci non riescono a recuperare i costi per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia» - per Guidara - «da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre». La crisi costituisce anche una grande opportunità, «ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami, o andare all'università tanto per andare». Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni, e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla proiezione scottistica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione. Non a caso al termine dell'esposizione, sullo schermo su proiettava grafici ed immagini, Guidara ha fatto comparire una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi «La Chiave a Stella». «Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra» con la quale si è conclusa l'esposizione.

**RIFLESSIONI INTORNO ALLA CRISI FINANZIARIA****Conferenza del Dr. Francesco Guidara al Portoferraio 12 maggio 2012**

E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, capo redattore del canale televisivo Class Cnbc, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.

«E' questa la fine?» si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro

negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mentre sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, riteniamo anche che tre aziende su dieci non riescono a recuperare i costi per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia» - per Guidara - «da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre». La crisi costituisce anche una grande opportunità, «ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami, o andare all'università tanto per andare». Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni, e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla proiezione scottistica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione. Non a caso al termine dell'esposizione, sullo schermo su proiettava grafici ed immagini, Guidara ha fatto comparire una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi «La Chiave a Stella». «Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra» con la quale si è conclusa l'esposizione.



**Conferenza del Dr. Francesco Guidara al Lions Club Isola d'Elba  
Portoferraio 12 maggio 2012**

E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro, organizzato in conviviale dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, capo redattore del canale televisivo Class CNBC, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.

"E' questa la fine?" si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mente sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta.

"La sfida è doppia – afferma Guidara – da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre".

Secondo il giornalista la crisi costituisce anche una grande opportunità, ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami o andare all'università tanto per andarci. Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio fornito dal conferenziere è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla posizione scolastica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione.

Al termine dell'esposizione, sullo schermo su cui il Dr. Guidara proiettava grafici ed immagini, è comparsa una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi La Chiave a Stella: "Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra" con la quale si è conclusa l'esposizione.

Sono quindi intervenuti numerosi presenti che, con domande ed osservazioni riguardanti soprattutto la situazione economico-finanziaria della nostra Isola, hanno dato vita ad un interessante dibattito.

V.G. Falanca add. stampa

**ETRURIA LIONS**  
Notiziario on line del sito [www.lions1061a.it](http://www.lions1061a.it)



**16 MAGGIO 2012**

### Sito del club

[www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it) è il sito del nostro Club, dove, oltre ad altre informazioni, si possono consultare gli ultimi notiziari integralmente riprodotti in PDF.